



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

SOMMARIO

1.	Identità del Gruppo	4
1.1.	Il Gruppo	4
1.2.	Le linee di prodotto	6
1.3.	Struttura del Gruppo e presenza nel mondo.....	6
1.4.	I processi produttivi.....	9
1.5.	Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità	9
2.	Il Governo societario.....	13
2.1.	La Corporate Governance	13
2.2.	La Governance della Sostenibilità	15
2.3.	Le Politiche del Gruppo	16
2.4.	Analisi e gestione dei rischi e opportunità	19
2.4.1.	Eventi che comportano rischi.....	19
3.	La strategia di sostenibilità del Gruppo.....	21
3.1.	Sustainable Together 2030.....	21
3.2.	Innovazione ed ecodesign	24
3.3.	Sistemi di gestione e certificazioni.....	26
3.3.1.	Qualità e sicurezza alimentare	27
3.3.2.	Ambiente ed energia.....	28
3.3.3.	Salute e sicurezza	28
4.	Ambiente.....	29
4.1.	Consumi energetici	30
4.2.	Emissioni di gas serra.....	31
4.2.1.	Compensazione delle emissioni di gas serra	35
4.2.2.	Altre emissioni	35
4.3.	Rifiuti.....	36
4.4.	Risorse idriche	38
4.5.	Materie prime.....	40
4.6.	Programmi di riforestazione	41
5.	Persone e società.....	42
5.1.	Dipendenti Guala Closures	44
5.2.	Formazione e sviluppo dei dipendenti	47
5.3.	Diversità e inclusione.....	48
5.4.	Supporto alle comunità locali.....	50
5.5.	Salute e sicurezza sul lavoro	51
5.5.1.	Identificazione dei rischi.....	51



5.5.2.	Comitati per la salute e sicurezza.....	52
5.5.3.	Attività di formazione e sensibilizzazione	52
5.5.4.	Andamento indicatori salute e sicurezza	53
6.	Il Business	55
6.1.	Etica e trasparenza.....	55
6.2.	Ingaggio della catena di fornitura.....	56
6.3.	Soddisfazione del cliente	58
6.4.	Risultati economici.....	59
6.5.	Approccio alla tassazione	60
7.	Appendice.....	63
8.	Nota metodologica.....	72
9.	Indice dei Contenuti GRI.....	75
10.	Tabella di correlazione con i principi del Global Compact.....	82



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

(GRI 2-22:2021)

Cari stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il nostro bilancio di sostenibilità per l'anno 2023. Come azienda leader a livello globale nella produzione di chiusure per liquori, vino, olio e acqua siamo consapevoli dell'importanza di un approccio sostenibile nelle nostre operazioni quotidiane.

Siamo infatti giunti al nostro terzo programma di sostenibilità, lanciato proprio nel corso dell'ultimo anno.

Per tutto il 2023 abbiamo lavorato rigorosamente per ridurre il nostro impatto ambientale e siamo orgogliosi di aver raggiunto gli obiettivi annuali relativi alla riduzione delle emissioni, in linea con i targets validati da SBTi e fissati nel Programma Sustainable Together 2030.

Ci siamo inoltre concentrati sull'ottimizzazione dei nostri processi produttivi per ridurre i rifiuti e abbiamo avviato il percorso per l'ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione dell'energia in tutte le fabbriche del gruppo. Operiamo con un occhio di riguardo all'utilizzo di materie prime da fonti rinnovabili o con contenuto sempre maggiore di riciclato.

Ci impegniamo a ridurre ulteriormente il nostro impatto ambientale nei prossimi anni.

Migliorare le condizioni di lavoro dei nostri dipendenti e contribuire in modo positivo alle comunità in cui operiamo è un'altra area su cui concentriamo i nostri sforzi e siamo fieri di condividere con voi i nostri progressi e i nostri obiettivi per il futuro.

Per quanto riguarda il benessere dei nostri dipendenti, abbiamo implementato programmi di formazione e sviluppo professionale per garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo e siamo partiti con la certificazione dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza nelle nostre fabbriche.

Ci siamo adoperati per garantire condizioni di lavoro eque e rispettose dei diritti umani in tutta la nostra catena di approvvigionamento, intraprendendo un percorso di valutazione delle performance di sostenibilità dei nostri fornitori strategici.

Infine, abbiamo continuato a sostenere le comunità locali attraverso progetti di responsabilità sociale d'impresa e iniziative di volontariato dei dipendenti. Vogliamo essere un partner attivo e positivo nelle comunità in cui operiamo, contribuendo al loro sviluppo e benessere.

Siamo consapevoli che il nostro impegno per la sostenibilità è un percorso in continua evoluzione e siamo determinati a fare la nostra parte per un futuro migliore per tutti.

Mauro Caneschi

Amministratore Delegato




1. IDENTITÀ DEL GRUPPO

1.1. IL GRUPPO

(GRI 2-1:2021; 2-6:2021)

#valori

Guala Closures S.p.A (di seguito riportato anche come “Guala Closures” o il “Gruppo”) è una società a socio unico, partecipata da *Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.*

Fondata nel 1954 ad Alessandria, nel 2007 si trasferisce in Frazione Spinetta Marengo dove mantiene la sua sede legale, mentre la sede centrale è a Milano. Il Gruppo opera a livello globale nella produzione di chiusure per liquori, vino, olio, acqua e una vasta gamma di altre bevande. Guala Closures è leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento indispensabile contro l'adulterazione e la contraffazione delle bevande.

Il Gruppo opera anche nella produzione di bottiglie in PET (polietilene tereftalato).

LA STORIA DI GUALA CLOSURES		
<p>1954</p> <p>Fondazione dell'azienda, specializzata nella produzione di componenti in plastica.</p>	<p>Anni '50-'60</p> <p>Sviluppo e lancio delle prime chiusure di garanzia brevettate. Inizio delle esportazioni in Scozia.</p>	<p>Anni '70-80</p> <p>Espansione commerciale intensa a livello internazionale e in termini di ricerca e sviluppo: lanciate sul mercato diverse serie di prodotti.</p>
<p>Anni '90-2000</p> <p>Nel 1998 nasce la Guala Closures SpA. Prosegue in questi anni lo sviluppo produttivo e commerciale in Italia, Europa, Nord America e Oceania.</p>	<p>Anni 2010</p> <p>Nel 2011 il Gruppo introduce il programma di Corporate Social Responsibility (CSR).</p> <p>Continua l'insediamento capillare del Gruppo nel mondo, ora presente anche in Africa (Sudafrica e Kenya), Sud America (Cile) e India.</p>	<p>Anni 2020</p> <p>Introduzione della Carta della Diversità e dell'Inclusione (D&I).</p> <p>Nel 2021 adesione al Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Nel 2023 definito il nuovo programma di sostenibilità “Sustainable Together 2030”.</p>

L'attività del Gruppo è fondata sui pilastri di innovazione, sostenibilità ed eccellenza per guidare il perseguimento della visione e della missione aziendale.



Di seguito sono riportati i principi essenziali della filosofia aziendale.

Visione

Guala Closures produce chiusure che offrono innovazione, protezione, sicurezza e convenienza ai consumatori valorizzando al contempo il brand del cliente.

Missione

Il Gruppo comprende e abbraccia gli obiettivi dei clienti come propri, applicando creatività, esperienza, integrità e dedizione per fornire loro chiusure e soluzioni di alto livello riducendo al contempo il proprio impatto ambientale sulla società.

I pilastri che guidano Visione e Missione aziendale

ECCELLENZA: Il Gruppo lavora per fornire i migliori prodotti e servizi possibili, con l'obiettivo di mettere in risalto i brand dei propri clienti.

SOSTENIBILITÀ: Guala Closures si impegna a promuovere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile continuo e costante in tutte le società del Gruppo, allo scopo di contribuire ad una crescita che rispetti l'ambiente, la società e l'economia.

INNOVAZIONE: Il Gruppo esplora nuove soluzioni e opportunità, imposta progetti integrati in grado di superare i canoni estetici tradizionali. Attraverso la ricerca e lo sviluppo Guala Closures migliora i processi produttivi con un approccio innovativo, al fine di offrire prodotti che si distinguano nell'attuale mercato sempre più competitivo.



1.2. LE LINEE DI PRODOTTO

(GRI: 2-6:2021)

Guala Closures è specializzata nella produzione e vendita di un'ampia gamma di chiusure e di prodotti per una varietà di liquori, bevande e condimenti.

Attraverso il pilastro dell'innovazione il Gruppo è da sempre dedito alla ricerca e sviluppo di nuove soluzioni a tutela della qualità, reputazione e soddisfazione dei clienti, per la customizzazione del design e delle funzionalità di ogni prodotto. Guala Closures distingue comunque tre categorie principali di prodotto, *Safety*, *Roll-on* e *Luxury*.

Safety closures (35,5%)¹

Chiusure che si avvalgono delle migliori tecnologie di sicurezza per fornire ai propri partner, soprattutto produttori di spirits, soluzioni efficaci e su misura per contrastare la contraffazione dei loro prodotti, attraverso sistemi di valvole anti-riempimento.

Roll-on closures (46,1%)

Chiusure in alluminio caratterizzate da elevata versatilità e adatte a molte applicazioni, quali bottiglie di vino e acqua, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, olii e condimenti. L'offerta del Gruppo spazia da chiusure di tipo generico a capsule con sistemi brevettati di evidenza della prima apertura (tamper-evident).

Luxury closures (13,9%)

Chiusure premium caratterizzate da una elevata selezione dei materiali, da design e finiture altamente personalizzate. La linea luxury è principalmente dedicata a produttori di liquori che desiderano esaltare il prestigio e l'esclusività del proprio prodotto.

1.3. STRUTTURA DEL GRUPPO E PRESENZA NEL MONDO

(GRI:2-6;2021)

Il Gruppo è controllato da Guala Closures SpA situata in Italia, a Milano, dove hanno anche sede gli uffici di direzione centrale. La sede legale del Gruppo è a Spinetta Marengo (AL).

Guala Closures ha una presenza capillare globale che viene garantita attraverso molteplici società industriali, commerciali, e di ricerca e sviluppo dislocate nei cinque continenti. Nella Figura 1 è riportato l'organigramma societario aggiornato al 31 dicembre 2023.

¹ Le percentuali indicate derivano dal fatturato del Gruppo nel 2023, dove le tre linee di prodotto nominate rappresentano il 95,5% dei ricavi complessivi.



31/12/2023

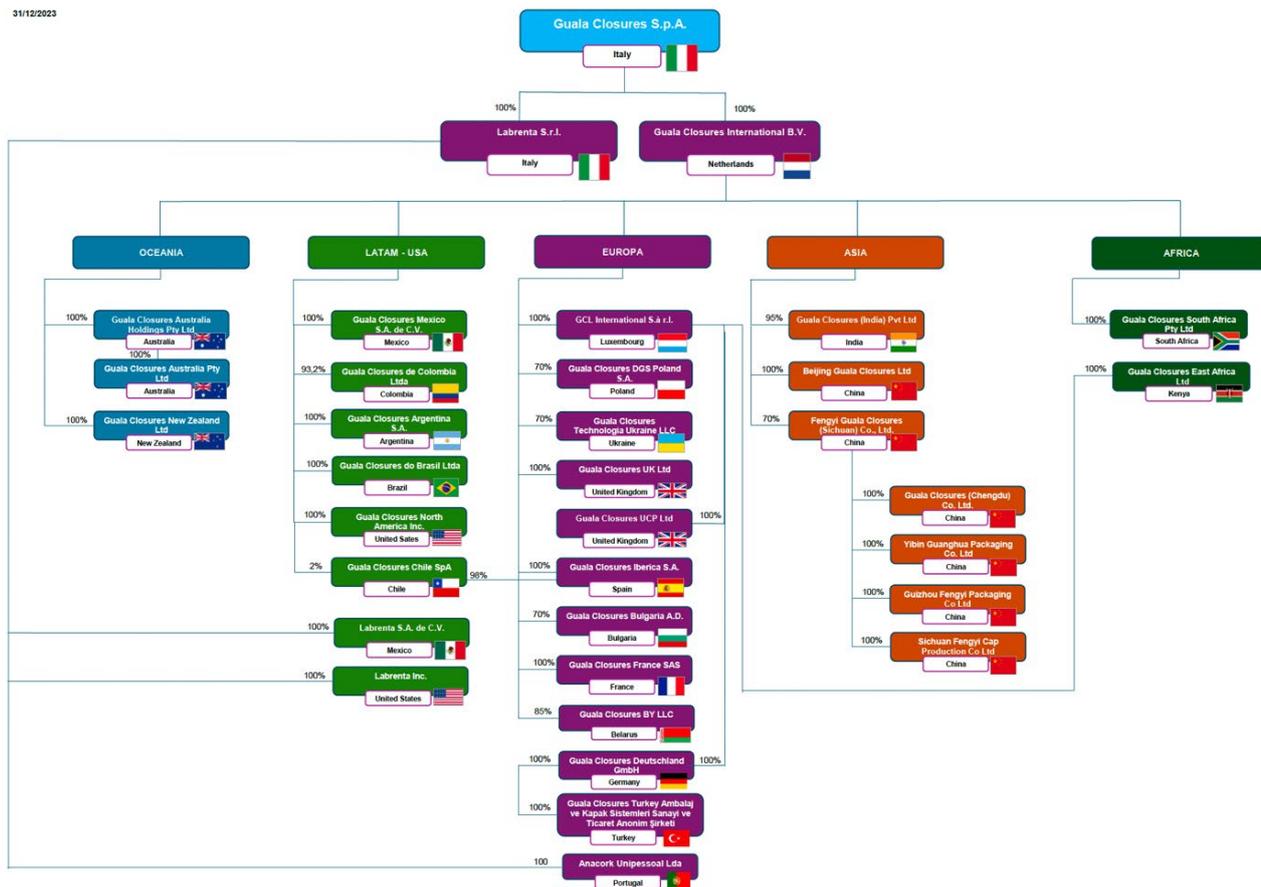


Figura 1 - organigramma societario del Gruppo al 31/12/2023 con relativa percentuale di capitale sociale detenuta dalla capogruppo Guala Closures S.p.A.²

Il 2023 è stato caratterizzato dall’acquisizione di una quota di maggioranza della società cinese Yibin Fengyi Packaging Co. e la creazione di una nuova entità societaria “Fengyi Guala Closures” che incorpora tutte le attività del Gruppo in Cina. Prosegue anche nel 2023 l’inattività dello stabilimento di Minsk, in Bielorussia, la cui società relativa è parte dell’organigramma societario attuale.

Il Gruppo multinazionale è costituito da 33³ stabilimenti (Tabella 1), 2 uffici commerciali e 7 centri di ricerca e sviluppo. Ogni stabilimento è dotato di una struttura logistica (interna o esterna) che si occupa della gestione delle spedizioni verso i clienti. Dal punto di vista commerciale, le linee di prodotto vengono vendute attraverso gli uffici commerciali che sono presenti in tutti gli stabilimenti produttivi e tramite una capillare rete di agenti per le altre aree a livello globale.

I 7 centri di ricerca & sviluppo sono fondamentali per il Gruppo, in quanto rappresentano il luogo in cui nuove idee e prototipi altamente innovativi sono prima sviluppati e poi messi in produzione (Paragrafo 3.2).

² Il Gruppo Guala Closures considera le società di cui non è proprietaria al 100% in qualità di partner aziendali di rilievo.

³ Il numero complessivo di stabilimenti e le informazioni contenute in questo primo capitolo fanno riferimento al Gruppo societario nel suo complesso. Il perimetro dei dati espressi nei capitoli successivi è esplicitato nella Nota Metodologica.



Tabella 1: gli stabilimenti nel mondo

EUROPA					
BULGARIA Kazanlak	FRANCIA Chambray Les Tours	GERMANIA Worms	ITALIA Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	POLONIA Wloclawek	UK Bridge of Allan Kirkintilloch
SPAGNA Jerez Olerdola	UCRAINA Sumy Ternopil	PORTOGALLO Anacork			
NORD AMERICA					
MESSICO S.J. Iturbide	USA Fairfield				
SUD AMERICA					
ARGENTINA Chivilcoy	BRASILE San Paolo	COLOMBIA Bogotà	CILE Santiago del Cile		
OCEANIA					
NUOVA ZELANDA Auckland	AUSTRALIA Melbourne				
ASIA					
CINA Chengdu Yibin Luzhou Guizhou	INDIA Ahmedabad Daman Dharwad Goa				
AFRICA					
KENYA Nairobi	SUDAFRICA Cape Town				



1.4. I PROCESSI PRODUTTIVI

(GRI:2-6;2021)

[#catenadelvalore](#)

I processi produttivi del Gruppo richiedono un'ampia fornitura di materie prime, principalmente di plastica e alluminio, che sono i materiali più utilizzati nelle chiusure. Per la loro fornitura il Gruppo si avvale di fornitori strategici con i quali ha costruito solide relazioni al fine di garantire la capillarità delle forniture nei singoli stabilimenti.

I processi del Gruppo sono realizzati in:

- 11 stabilimenti dedicati alla produzione di chiusure in alluminio;
- 10 siti produttivi specializzati nella produzione di chiusure in plastica;
- 5 stabilimenti che integrano processi per la lavorazione di alluminio e plastica;
- 3 stabilimenti specializzati nella produzione di chiusure in plastica e legno;
- 2 siti produttivi dedicati ai processi di lavorazione di chiusure in plastica, alluminio e legno;
- 1 sito produttivo dedicato alla produzione di semilavorati in sughero.

In aggiunta, lo stabilimento di Magenta (Italia) si occupa dello sgrassaggio, del taglio e della litografia dell'alluminio, svolgendo un ruolo chiave nel processo produttivo in quanto fornisce fogli di alluminio ad altri stabilimenti che ne fanno utilizzo nei loro processi produttivi.

Il Gruppo inoltre comprende nei suoi stabilimenti i processi di decorazione delle chiusure per garantire ai propri clienti prodotti personalizzati, che riflettano i valori e l'immagine del marchio, rendendo complessa la possibile riproducibilità e contraffazione delle chiusure.

1.5. INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 2-14:2021; 2-28:2021; 2-29:2021; 3-1:2021; 3-2:2021; 3-3:2021)

[#coinvolgimento stakeholder](#) [#stakeholder](#) [#materialità](#)

Il Gruppo Guala Closures dimostra un forte impegno nel creare una cultura organizzativa improntata verso la collaborazione con tutti gli stakeholder, attraverso un canale di dialogo regolare e attivo volto a identificare priorità e spazi comuni per una crescita inclusiva.

La diversificata gamma di stakeholder con cui il Gruppo interagisce, tra cui azionisti, investitori, clienti, fornitori, dipendenti e comunità locali riflette l'ampiezza e la complessità delle sfide e delle opportunità presenti nel mutevole contesto globale. Accogliere le prospettive degli stakeholder permette di comprendere i loro bisogni, riduce i rischi e permette di sviluppare progetti che possano contribuire allo sviluppo economico dell'azienda e al benessere di tutti gli attori coinvolti.





Figura 2 - stakeholder del Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures adotta una strategia per il coinvolgimento degli stakeholder che riflette la diversità delle relazioni ed esigenze specifiche di ciascun gruppo di interesse. La frequenza e la modalità di comunicazione (riunioni dedicate, e-mail, partecipazione a sondaggi) sono adattate alle esigenze locali e sono specifiche per ogni macrocategoria individuata (Figura 2):

- **Clienti e mercato:** il Gruppo organizza almeno un incontro annuale con i propri clienti e fornitori strategici, per rafforzare la collaborazione discutendo dei risultati passati e definendo insieme nuovi obiettivi per il futuro;
- **Stakeholder interni:** i dipendenti sono regolarmente informati attraverso le newsletter periodiche inviate dal management del Gruppo; inoltre, considerazioni e riscontri specifici vengono raccolti in modo capillare attraverso il processo annuale di valutazione delle performance, le cui procedure sono distinte e adattate ai contesti locali;
- **Comunità locali e territorio:** con queste categorie viene instaurato un forte legame di prossimità, sviluppato da ogni stabilimento del Gruppo attraverso forme di comunicazione più informali che rispondano alle peculiarità di ogni realtà specifica in cui l'azienda opera;
- **Stakeholder istituzionali:** Il Gruppo ha instaurato un'intensa attività di dialogo con enti di certificazione e di controllo, sindacati e Autorità pubbliche per sviluppare relazioni costruttive e di fiducia, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo è attivamente coinvolto nella partecipazione diretta in alcune associazioni di settore, quali l'Istituto Italiano dell'Imballaggio, l'Aluminium Closures Group e il CETIE (Centre Technique International de l'Embouteillage e du Conditionnement).

Una delle attività principali per cui è essenziale il coinvolgimento degli stakeholder è lo sviluppo dell'analisi di materialità, che rappresenta uno strumento necessario per mettere a fuoco priorità e obiettivi aziendali, identificando



gli impatti e i temi rilevanti da rendicontare.

Nel corso del 2023 l'azienda ha integrato l'attività di analisi svolta nel 2022, migliorando alcune fasi del processo al fine di cogliere nuovi elementi nei contesti considerati e nelle attività del Gruppo.

La prima fase ha previsto una revisione del contesto in cui il Gruppo opera e le caratteristiche delle sue attività, considerando il punto di vista ambientale, sociale, economico e operativo, per identificare nel modo più completo i possibili impatti generabili dall'azienda stessa, e i temi materiali corrispondenti. L'elenco di impatti e temi materiali è stato stilato anche attraverso lo studio di buone pratiche di settore e assumendo come guida di riferimento gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) 2021. Per l'analisi 2023 si è partiti dalla lista iniziale degli impatti risultati dal sondaggio sviluppato nel 2022 e rivolto a stakeholder interni ed esterni al Gruppo.

Nella seconda fase è stata effettuata un'analisi qualitativa degli impatti individuati, con il coinvolgimento della funzione di Risk Management aziendale per definire gli impatti effettivi e potenziali, quelli positivi e negativi. Oltre alla funzione di Risk Management, diverse funzioni aziendali e consulenti esterni hanno partecipato all'attività di revisione per garantire una visione più ampia possibile.

Nella terza fase è stata valutata, tramite attività interne di analisi, la significatività degli impatti individuati nelle fasi precedenti. Essa è stata determinata attribuendo ad ogni impatto un punteggio da 1 a 4 per definire la probabilità e la severità degli stessi. Il prodotto tra i due valori offre un risultato definito indice di priorità. Per i vari impatti associati al singolo tema viene poi calcolata la media tra essi, in modo da ottenere per ogni tematica un singolo indice di priorità.

Fissando a 6,5 la soglia di significatività dell'indice è stato possibile tracciare la linea di distinzione tra i temi definiti rilevanti da quelli invece meno materiali per il Gruppo Guala Closures e i suoi stakeholder. La lista dei 18 temi identificati è riportata in Tabella 2, dove gli stessi sono raggruppati in base all'ambito sociale, ambientale e di governance/economico: i temi emersi sopra la soglia sono tutti ugualmente significativi.

I risultati dell'analisi di materialità sono validati dal Top Management aziendale e approvati dal Chief Executive Officer. Per il 2023 è stato confermato il processo di approvazione effettuato nel 2022 in quanto l'attività di integrazione dell'analisi di materialità effettuata ha confermato i temi materiali identificati in precedenza e aggiunto come rilevante la tematica "Inquinamento dell'aria".



Tabella 2: lista dei temi materiali del Gruppo Guala Closures

TEMA MATERIALE	AMBITO
Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Sociale
Diversità e inclusione	Sociale
Sviluppo e formazione dei dipendenti	Sociale
Diritti umani	Sociale
Emissioni di gas serra	Ambientale
Gestione delle risorse idriche	Ambientale
Transizione energetica	Ambientale
Inquinamento dell'aria	Ambientale
Utilizzo di materie prime riciclate	Ambientale
Riduzione dei rifiuti	Ambientale
Sistemi di gestione ambientale	Ambientale
Coinvolgimento e sostenibilità della catena di fornitura	Governance/Economico
Innovazione ed ecodesign	Governance/Economico
Soddisfazione dei clienti	Governance/Economico
Qualità e sicurezza del prodotto	Governance/Economico
Privacy dei dati e cybersecurity	Governance/Economico
Etica, integrità e trasparenza	Governance/Economico
Performance economiche	Governance/Economico

La Tabella 32 in Appendice riporta i temi materiali e gli impatti associati agli stessi. Inoltre, è descritto l'approccio del Gruppo Guala Closures nella gestione degli impatti, raccogliendo le attività presenti e future che ne caratterizzano la gestione.

L'analisi di materialità e la lista degli impatti sono rivisti annualmente. Già a partire dal 2023 il Gruppo sta studiando e definendo un nuovo processo di analisi che accolga nelle valutazioni anche la doppia materialità, prevista dagli standard di rendicontazione europei (ESRS) in vigore dal 2024.



2. IL GOVERNO SOCIETARIO

Guala Closures pone al centro l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder applicando il principio di responsabilità sociale e i valori che guidano tutte le attività operative:

- **Trasparenza:** Guala Closures ricerca la chiarezza, completezza e correttezza delle informazioni, delle attività svolte e dei rapporti interpersonali;
- **Professionalità:** il Gruppo è dedito a offrire formazione e crescita del personale nel contesto di una cultura improntata verso il miglioramento continuo;
- **Protezione e benessere dell'ambiente:** Guala Closures si impegna nel garantire salute e sicurezza per i lavoratori e i clienti, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente e le comunità locali;
- **Riconoscimento e premiazione dei risultati:** le relazioni nel Gruppo sono improntate verso una piena condivisione degli obiettivi e definite tramite criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

2.1. LA CORPORATE GOVERNANCE

(GRI: 2-9:2021; 2-10:2021; 2-11:2021; 2-14:2021; 2-15:2021; 2-19:2021)

[#trasparenza](#) [#CdA](#) [#composizioneCdA](#)

Guala Closures adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato da regole e procedure volte a garantire efficienza, efficacia e trasparenza aziendale. La Governance è composta da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

L'obiettivo principale della Governance è la tutela degli azionisti e di tutti gli *stakeholders* attraverso una gestione corretta delle attività e delle informazioni: l'Assemblea degli Azionisti è infatti l'organo governativo che delibera sulle tematiche definite dalla Legge e dallo Statuto, approva il bilancio, eventuali modifiche allo Statuto societario e operazioni straordinarie. L'Assemblea degli Azionisti è incaricata di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per le procedure e i criteri di nomina, composizione, durata, sostituzione e remunerazione dei membri degli organi si rimanda allo Statuto societario.

Il Consiglio di Amministrazione svolge una funzione centrale in quanto responsabile nel definire gli indirizzi strategici e le indicazioni organizzative per garantire prestazioni aziendali soddisfacenti ed esercita ampi poteri con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi aziendali, tra cui la valutazione delle performance, dei rischi e delle opportunità, gli impatti economici, ambientali e sociali del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, approva la strategia aziendale, il budget annuale, il bilancio di esercizio e di sostenibilità. Nell'ambito della mitigazione dei conflitti di interesse, non è attualmente implementata una procedura per le parti correlate.

In Tabella 3 è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.2023.

Tabella 3: composizione del CdA al 31.12.2023

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente	Gabriele Del Torchio
Amministratore Delegato	Mauro Caneschi
Amministratore	Francesco Bove



RUOLO	PERSONA INCARICATA
Amministratore indipendente	Marina Brogi
Amministratore	Giovanni Casali
Amministratore	Roberto Maestroni
Amministratore indipendente	Chiara Palmieri
Amministratore	Dante Razzano
Amministratore	Francisco Javier De Juan Uriarte
Amministratore indipendente	Raffaella Viscardi

Il Collegio Sindacale è l'organo incaricato del monitoraggio delle attività della società rispetto alla conformità di leggi, regolamenti e disposizioni statutarie. È dedicato a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento al garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e il suo funzionamento. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti in base alle procedure definite dallo Statuto, e i suoi membri hanno diritto di ispezione e controllo e restano in carica tre esercizi. In Tabella 4 sono riportati i membri al 31.12.2023.

Tabella 4: composizione del Collegio Sindacale al 31.12.2023

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente e Sindaco effettivo	Mara Vanzetta
Sindaco effettivo	Massimo Gallina
Sindaco effettivo	Fioranna Vittoria Negri
Sindaco supplente	Massimiliano Di Maria
Sindaco supplente	Mariateresa Salerno



2.2. LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

(GRI: 2-12:2021; 2-13:2021; 2-17:2021)

Per definire e implementare i propri programmi di sostenibilità (vedasi il Paragrafo 3.1 per il programma attuale “Sustainable Together 2030”) Guala Closures ha istituito una precisa struttura organizzativa che attribuisce ruoli e funzioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti nell’ambito della strategia e della gestione degli impatti. Il Sustainability Board è composto da un comitato interno centrale, denominato Core Board e da tre gruppi dedicati alle tre aree tematiche del programma (*Environment: Products & Projects, Social e Governance*).



Figura 3 - gli ambiti di azione del Sustainability Board

I tre gruppi prevedono la partecipazione di direttori di funzione e membri del team corporate di sostenibilità, al fine di coniugare nei comitati di governance competenze specifiche relative allo sviluppo sostenibile con conoscenze e ruoli operativi connessi alle tematiche ESG. L’obiettivo dei comitati specifici è quello di elaborare piani operativi dettagliati per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sostenibilità che vengono definiti dal Core Board. Il Comitato centrale, i cui membri sono nominati dall’amministratore delegato, stabilisce dunque gli ambiti di applicazione della strategia aziendale per la sostenibilità e a seguire convalida, diffonde e monitora la roadmap operativa.

Il Core Board è stato rinnovato a fine 2023, ufficializzato a Gennaio 2024 ed è composto da 7 membri:

- Paolo Lavazza, Sustainability Director;
- Piero Cavigliasso, HR Director;
- Stefano Picchiotti, Chief Legal Officer;
- Arturo Martorelli, Sales Marketing Director;
- Armando Finis, Regional Director;
- David Stevenson, Regional Director;
- José Luis Gutierrez, Regional Director.

In aggiunta a questi comitati direzionali, da 9 anni il Gruppo ha istituito un dipartimento dedicato alla sostenibilità: il team mette a disposizione di tutto il Gruppo le proprie competenze nell’ambito, supportando i Country Manager e le Business Unit affinché si adoperino nello sviluppo sostenibile delle attività. A livello locale sono stati istituiti referenti per la sostenibilità in ogni Business Unit, i quali supportano il Country Manager nell’adattare alle realtà locali i piani di azione definiti dalla strategia.



2.3. LE POLITICHE DEL GRUPPO

(GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 2-26:2021; 2-27:2021)

Il management del Gruppo ha una chiara strategia di crescita sostenibile, che prevede una condotta d'impresa responsabile. Questo richiede un impegno continuo da parte di tutti gli stabilimenti di Guala Closures, non solo per rispettare le leggi vigenti, ma anche per andare oltre e adottare pratiche che favoriscano il benessere delle comunità, l'ambiente e i diritti umani. Le politiche aziendali svolgono un ruolo fondamentale in questo contesto, poiché delineano le linee guida e gli obiettivi che guidano il comportamento e le decisioni aziendali.

Le politiche aziendali sono redatte a livello Corporate, tenendo in considerazione i principi, i valori, il contesto, le aspettative del Gruppo e gli standard internazionali. Sono siglate dall'Amministratore Delegato e diffuse a tutte le parti interessate, mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale e l'affissione nelle bacheche interne ma anche tramite trasmissione diretta, per esempio via e-mail a stakeholder significativi (es.: fornitori) o ai lavoratori durante sessioni di formazione.

Le politiche aziendali riflettono un impegno per la sostenibilità ambientale. Ciò implica l'adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni aziendali, come la riduzione delle emissioni di gas serra, l'efficientamento energetico e la gestione responsabile delle risorse naturali. Le politiche incoraggiano anche l'innovazione e lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili.

In secondo luogo, le politiche aziendali promuovono il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore. Ciò significa impegnarsi per garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti i dipendenti e per i lavoratori lungo la filiera di approvvigionamento. Le politiche vietano il lavoro minorile e l'impiego di manodopera forzata, oltre a garantire pari opportunità e trattamento equo per tutti.

Inoltre, le politiche aziendali favoriscono la trasparenza e la rendicontabilità. A tal proposito, gli stabilimenti, con frequenze e modalità stabilite dal vertice aziendale, trasmettono dati e informazioni riguardo alle proprie pratiche, consentendo una valutazione accurata delle prestazioni in termini di responsabilità sociale d'impresa. Ciò include la divulgazione delle informazioni relative agli impatti sociali, ambientali, di governance ed economici delle operazioni aziendali.

Infine, le politiche aziendali sono supportate da meccanismi efficaci di monitoraggio e controllo per garantire il rispetto e l'attuazione delle stesse. Questi meccanismi, per esempio attraverso audit e verifiche di due diligence, prevedono l'analisi delle attività in essere rispetto a quanto definito dalle politiche aziendali e la risoluzione tempestiva di eventuali problematiche riscontrate. Grazie a queste politiche anche nel 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

In sintesi, un impegno efficace per una condotta d'impresa responsabile è garantito attraverso l'attuazione in tutti gli stabilimenti di politiche aziendali chiare, complete e implementate con determinazione, anche attraverso una chiara attribuzione delle responsabilità operative a livello locale.

Codice Etico e di Condotta

Sempre nel contesto di una condotta di impresa responsabile, da molti anni il Gruppo ha adottato il Codice Etico e di Condotta, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel 2022 e aggiornata nel 2023. Il Codice Etico rappresenta l'insieme di tutti i principi etici e delle regole di condotta che devono essere seguiti da ogni persona facente parte del Gruppo. Il Codice Etico rappresenta il punto di riferimento per agire nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e correttezza in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Il Codice Etico ha validità in tutto il mondo ed i suoi principi sono adottati dai dipendenti ma anche condivisi dai principali fornitori e partner aziendali. Gli Obiettivi del Codice Etico sono:

- Definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano l'attività del Gruppo e i rapporti con i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altra parte interessata;



- Formalizzare l'impegno perché tutte le componenti societarie si comportino sempre in modo leale, trasparente e corretto, nel rispetto di tutte le normative applicabili;
- Ribadire la centralità dell'essere umano in un modello di business che sia sostenibile e vincente, impegnandosi al contempo a tutelare gli interessi legittimi degli investitori e di tutti gli stakeholders;
- Comunicare ai dipendenti e collaboratori i valori, i principi di comportamento e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per garantire la sua osservanza, Guala Closures si dedica a una periodica diffusione del documento sia per i dipendenti e stakeholders che per i membri degli organi di governance.

Oltre al Codice Etico e di Condotta, il Gruppo ha elaborato diverse politiche che rispondono al connubio necessario tra gli impegni presi nell'ambito di una strategia di sviluppo sostenibile e l'obiettivo di aumentare la redditività e mantenere la leadership di mercato:

- Politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Politica energetica;
- Politica per la qualità e la sicurezza alimentare;
- Politica per la sostenibilità;
- Politica per acquisizione di terreni e la salvaguardia della biodiversità;
- Politica per i diritti umani e su aspetti etici-sociali;
- Politica sulla schiavitù moderna e sulla tratta di esseri umani.
- Politica sulla parità di genere.

La responsabilità della gestione di queste tematiche compete a tutta la struttura aziendale e ognuno in base alle proprie competenze e incarichi partecipa al raggiungimento degli obiettivi di questa politica.

Politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro

Questa politica si pone l'obiettivo di accogliere e rispettare gli obblighi di conformità sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro, valutandone i rischi e le opportunità a essi collegati. L'intento è di sviluppare attività operative che salvaguardino l'ambiente e garantiscano condizioni di lavoro salubri e sicure attraverso formazione, sensibilizzazione e consulto dei lavoratori e collaboratori esterni.

Politica energetica

Questa politica pone al centro l'analisi e la gestione dei consumi energetici per definire obiettivi di miglioramento dei processi a maggior impatto energetico. La politica esalta l'importanza dell'efficienza energetica, sottolineando la rilevanza del parametro relativo alla miglior prestazione energetica come criterio per l'acquisto di nuove attrezzature, impianti o servizi che utilizzino energia.

Politica per la qualità e la sicurezza alimentare

La politica si concentra sia sul rispetto delle normative relative al packaging alimentare che sulla soddisfazione dei clienti, agendo in modo proattivo e attraverso un uso responsabile delle risorse. La politica prevede il raggiungimento di questi obiettivi tramite il controllo e lo sviluppo tecnologico di prodotti e processi, coinvolgendo fornitori chiave per perseguire l'ottimizzazione e il miglioramento continuo. Essa intende inoltre investire sulla disponibilità di competenze e sulla promozione della crescita professionale dei lavoratori.

Politica per la sostenibilità

Il documento articola gli elementi, impegni e obiettivi che il Gruppo ha definito nel rispetto di quanto indicato dai 10 principi del UN Global Compact ed in base al concetto più esteso di sviluppo sostenibile.

I principi del Gruppo espressi in questa politica esaltano infatti i concetti di crescita sostenibile impegnata nel ridurre



gli impatti generati lungo la filiera; il Gruppo si dedica a diffondere la cultura della sostenibilità, aumentando la consapevolezza degli attori coinvolti, anche attraverso l'ingaggio degli stakeholder tramite azioni di dialogo e confronto con essi. Il tutto comunicando in modo efficace e trasparente le performance di Guala Closures.

Con questa politica il Gruppo si impegna nell'agire rispettando i più elevanti standard etici e sociali, difendendo l'ambiente e le sue risorse, creando valore esaltando il capitale umano. La politica inoltre enuncia obiettivi ambientali, sociali e di governance che fanno parte del programma "Sustainable Together 2030", trattato ampiamente nel successivo Paragrafo 3.1.

Politica per acquisizione di terreni e la salvaguardia della biodiversità

Guala Closures non acquisirà mai terreni in modo forzato: questa politica esprime la posizione del Gruppo al riguardo, in quanto i terreni devono essere acquisiti attraverso libera negoziazione e adeguato compenso. Il documento esplicita il rispetto dei diritti e della cultura delle comunità locali, le quali devono trarre vantaggio dall'esistenza di aree industriali. Il Gruppo, inoltre, si prefigge di salvaguardare la flora e la fauna presso nuovi insediamenti produttivi e di mitigare in generale i rischi per la biodiversità connessi con le attività operative.

Politica sui diritti umani e aspetti etici e sociali

Attraverso questa politica, Guala Closures esplicita il rispetto dei diritti civili, politici e sociali: la libertà personale, di pensiero, religiosa, economica, di associazione e di agire nel rispetto dei diritti civili altrui. Il Gruppo approfondisce nel documento come si impegna per garantire oltre alle libertà elencate, anche condizioni di lavoro giuste e favorevoli, i diritti delle comunità locali, il rispetto delle pari opportunità, delle diversità, la non discriminazione e i diritti umani lungo la catena di fornitura.

Politica sulla schiavitù moderna e sulla tratta degli esseri umani

Fortemente connessa con la politica precedente, essa dichiara l'impegno del Gruppo per il rispetto dei diritti umani, soprattutto con riferimento al lavoro forzato, il lavoro non-volontario, il lavoro minorile e la tratta di esseri umani. Il documento contiene una dichiarazione relativa alla schiavitù moderna ed elenca una serie di azioni volte ad affrontare il rischio.

Politica sulla parità di genere

Questa politica, sviluppata e approvata dal Top Management nel 2023, vuole garantire a tutti le stesse possibilità di crescita professionale, attraverso la creazione di un ambiente inclusivo, coinvolgendo il personale e gli stakeholder con iniziative di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, delle discriminazioni e della diversità. Il Gruppo appoggia una cultura paritaria e basata sul merito, monitora gli sviluppi attraverso iniziative dedicate all'empowerment femminile. L'obiettivo è di costruire un ambiente di lavoro sereno, dove è applicato un principio di "Tolleranza Zero" verso ogni forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro.

L'applicazione di questa politica è al momento limitata al perimetro italiano e la sua attuazione è demandata alla figura del Diversity Manager e al Comitato Guida per la Parità di Genere, nato proprio per lo sviluppo e il rispetto di quanto definito.



2.4. ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ

(GRI 2-12:2021; 2-13:2021; 2-16:2021; 2-25:2021)

#gestionedeirischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures promuove una gestione aziendale attenta e corretta, in linea con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema in essere a livello di Gruppo permette di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi, le opportunità e i relativi impatti per l'azienda nel suo complesso oltre a garantire una contestuale comunicazione delle informative necessarie agli organi di governo e agli stakeholder.

Al fine di assicurare l'accesso a informazioni sempre affidabili, aggiornate e puntuali, il Gruppo Guala Closures procede annualmente con le attività di revisione ed aggiornamento dell'analisi dei rischi e delle opportunità. La responsabilità dell'adozione di uno strutturato sistema di controllo interno spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale delega attraverso il Chief Executive Officer e il Risk Manager la gestione delle attività di analisi e reporting, che sono coordinate a livello corporate mediante il coinvolgimento di tutti i responsabili delle direzioni/funzioni nonché dell'azionista del Gruppo.

Il Gruppo Guala Closures è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che prevede tra gli altri elementi anche la definizione di un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi e delle Opportunità il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato, sistematico e integrato, in particolar modo, per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

Per l'identificazione dei rischi prioritari aziendali il Gruppo ha definito e aggiorna periodicamente il proprio Modello dei Rischi e applica specifiche metodologie di *Risk Evaluation & Mapping* che permettono di attribuire ai rischi identificati un valore numerico di rilevanza (inerente e residua), dato dal risultato complessivo della probabilità di accadimento, della solidità dei meccanismi di gestione del rischio e dell'impatto o magnitudo generale dello stesso rispetto a driver economico-finanziari, operativi, reputazionali e di sostenibilità.

A livello aziendale il Risk Management integrato, sviluppato in accordo al framework di riferimento "CoSO-ERM" e alle best practice nazionali e internazionali, comporta l'identificazione, la valutazione e l'analisi dei rischi. Esso prevede la valutazione degli eventi che possono determinare rischi strategici, esterni, finanziari e operativi a livello Corporate e il monitoraggio dei Top Risk, fornendo così un aggiornamento del profilo di rischio di Guala Closures in relazione agli obiettivi strategici e gestionali. La valutazione dei rischi viene regolarmente eseguita e aggiornata su base annuale attraverso diversi incontri con i responsabili delle varie funzioni.

I risultati delle analisi, le valutazioni dei rischi emersi e i relativi conseguenti piani di audit, monitoraggio e verifica dei rischi, vengono sottoposti agli Organi di Controllo e al Consiglio di Amministrazione, i quali nel prenderne atto possono a vario titolo fornire input specifici al management e alla Funzione Internal Audit e Risk Management al fine di incrementare ulteriori interventi di verifica.

2.4.1. EVENTI CHE COMPORTANO RISCHI

Come riportato nel Paragrafo 3.1 Analisi e gestione dei rischi e delle opportunità della Relazione sulla Gestione, Guala Closures è esposta a fattori di rischio di natura strategica, operativa, finanziaria ed esterna che possono essere associati sia alle attività di business che al settore di attività in cui essa opera. Il verificarsi di tali eventi di rischio potrebbe avere effetti negativi sulle attività operative e di business nonché sull'andamento economico finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio presenti nel Modello dei Rischi che vengono periodicamente



identificati, analizzati, valutati e gestiti dal management di Guala Closures:

- Rischi Finanziari
- Rischi Strategici legati allo sviluppo industriale e di prodotto
- Rischi Strategici di Sviluppo del business
- Rischi Strategici di Mercato e della Concorrenza
- Rischi derivanti dal Contesto Esterno (macroeconomico, ambientale e sociopolitico)
- Rischi di Compliance e di evoluzione normativa
- Rischi di Governance e Organizzazione
- Rischi Commerciali
- Rischi di Produzione e Logistica
- Rischi connessi alla gestione degli Asset
- Rischi connessi alle Risorse Umane (operativi, normativi e diritti umani, sviluppo e retention, diversità e inclusione)
- Rischi di Information Technology
- Rischi di Reporting e Informativa
- Rischi nella gestione delle Relazioni con Stakeholder esterni

Per ulteriori dettagli relativi alla natura dei rischi individuati e la loro relativa gestione, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2023.



3. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

L'impegno del Gruppo Guala Closures verso la sostenibilità si è concretizzato nel 2011 con un primo programma che ha coinvolto gli stabilimenti italiani.

Nel 2016, il programma di sostenibilità è stato esteso a tutto il Gruppo e ha permesso di raggiungere molti successi, tra cui il lancio della carta della diversità e inclusione, e l'entrata nel patto globale delle Nazioni Unite (UN Global Compact).

Per contribuire sempre di più a costruire un futuro migliore per tutta la sua catena del valore, nel 2023 il Gruppo ha lanciato il suo terzo programma "Sustainable Together 2030".

3.1. SUSTAINABLE TOGETHER 2030

(GRI 2-18:2021)

Sustainable Together 2030 si propone di lavorare su tre ambiti prioritari:

- **Ambiente**, al fine di contribuire a preservare il pianeta;
- **Sociale**, per promuovere e sviluppare le condizioni per il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui il gruppo opera;
- **Governance**, con l'obiettivo di garantire un business etico e processi trasparenti lungo la catena del valore, assicurando un prodotto con alti standard di qualità e sicurezza.

Per ciascuno dei tre ambiti di lavoro, sono state definite aree di miglioramento, obiettivi con scadenze fino al 2030 e relativi indicatori di monitoraggio per tracciarne il progresso nel tempo.

L'ambito Ambiente (Tabella 5) prevede quattro aree di lavoro principali:

- la gestione delle emissioni di gas climalteranti;
- la gestione delle risorse idriche;
- la gestione dei rifiuti con un'attenzione specifica verso quelli pericolosi e quelli destinati in discarica;
- l'implementazione dei sistemi di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001.

Le aree di lavoro dell'ambito Sociale (Tabella 6) sono focalizzate su:

- salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, mediante la diffusione della cultura "Zero incidenti" e l'implementazione graduale della certificazione ISO 45001 negli stabilimenti del Gruppo;
- diversità e inclusione, insistendo sulla parità di genere, l'inclusione di persone con disabilità e stimolando collaborazione e interazione tra le diverse generazioni;

Infine, la Governance (Tabella 7) ha tra le aree di lavoro:

- l'etica e la trasparenza mediante la diffusione del codice etico a tutti i dipendenti del Gruppo;
- l'ingaggio dei fornitori strategici di Gruppo attraverso la condivisione e sottoscrizione del Codice Etico e di condotta e le attività di valutazione e monitoraggio.

Tabella 5, Tabella 6, Tabella 7, riportano la sintesi degli obiettivi e degli indicatori di monitoraggio per ogni ambito del programma Sustainable Together 2030.

L'avanzamento delle attività per ciascun ambito del programma è raccontato nei capitoli che seguono.



Tabella 5: Programma Sustainable Together 2030 – Ambiente

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Riduzione dell'impronta di carbonio	Crescere e innovare riducendo le emissioni di gas serra, con obiettivi validati dall'iniziativa Science Based Target	-44% emissioni di CO ₂ in Scope 1 e Scope 2	tCO ₂ e	2020	156.191	2030	87.446
		-25% in intensità delle emissioni indirette di CO ₂ in Scope 3	tCO ₂ e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4
Preservare le risorse idriche	Agire sui processi industriali per ridurre il consumo di acqua negli stabilimenti	-15% di prelievo idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41
		- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24
Zero rifiuti	Gestire correttamente i rifiuti e diminuire il loro impatto attraverso strategie di eco design e utilizzo di materiali riciclabili o provenienti da fonti rinnovabili	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0
		Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5
Sistema di gestione dell'energia	Migliorare l'efficienza energetica, ridurre il consumo di energia certificando i sistemi di gestione dell'energia degli stabilimenti	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	%	2022	0/4	2024	100% (Italia)
					1/14	2026	100% (Europa)
					1/28	2030	100% (Gruppo)

Tabella 6: Programma Sustainable Together 2030 – Sociale

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Salute e sicurezza al primo posto	Diffondere la "cultura zero incidenti" implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione anno su anno dell'indice di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti * 1000000)/ore lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%	2022	0/4	2023	100 % (Italia)
					2/14	2026	100% (Europa)
					2/28	2030	100% (Gruppo)
Formazione HSE	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, sanitarie e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persona	2022	6,31	2030	8,2
Diversità e inclusione	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro	Promuovere la parità di genere	NA	NA	NA	2023	Analisi del divario salariale di genere per definire la baseline



AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
	equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità		Politiche di supporto alla genitorialità	2022	NA	2023	Introduzione di almeno una policy per BU
			Formazione per la crescita professionale delle donne	2022	NA	2024	% di donne che partecipano alla formazione e maggiore della % di donne presenti nel Gruppo
		Rafforzamento dell'interazione tra generazioni	2022	NA	2025	Almeno un progetto per BU	
		Inclusione di persone disabili	2022	NA	2025	Almeno un tirocinio per BU	

Tabella 7: Programma Sustainable Together 2030 – Governance

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Supply chain	Integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici del Gruppo a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner.	100% dei fornitori strategici ⁴ monitorati sulle performance di sostenibilità ⁵	%	2022	46	2023	100
		100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico	%	2022	0	2023	100
Etica e trasparenza	Migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del Codice Etico in tutti i livelli del Gruppo	Ottenere la valutazione Gold di EcoVadis	Valutazione EcoVadis	2022	NA	2023-2030	Ottenere la valutazione e Gold e mantenere lo status
		100% dei dipendenti formati sul Codice etico	%	2022	48	2023	100 (Italia)
					0	2024	100 (Gruppo)

⁴ forniscono materie prime e servizi a supporto della produzione a più stabilimenti del Gruppo e hanno un fatturato annuo superiore a 200.000 euro

⁵ valutazioni interne o mediante terze parti indipendenti, audit SMETA o simili



3.2. INNOVAZIONE ED ECODESIGN

Raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso il programma Sustainable Together 2030 implica investire costantemente nelle attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni in grado di:

- rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato;
- minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente;
- fornire alti livelli di sicurezza e qualità del prodotto;
- rispondere alle nuove normative sugli imballaggi.

Perciò il Gruppo Guala Closures, grazie alle competenze di tutti i dipartimenti, ha messo a punto negli anni un metodo di progettazione che si basa su quattro principi, racchiusi nelle linee guida per l'ecodesign di prodotto.

1. DESIGN TO REDUCE

Principio basato sul risparmio di tutto ciò che non è necessario, riducendo la quantità di risorse usate per la realizzazione di un prodotto si ha un minore impatto sull'ambiente.

2. DESIGN TO CHANGE

Principio basato sulla riduzione dell'uso di risorse esauribili mediante la valutazione di quelle alternative. Ne sono un esempio l'uso di prodotti riciclati (ove possibile) e provenienti da materiali rinnovabili.

3. DESIGN TO FADE

Principio che induce a pensare in ottica di fine vita, studiando materiali ad esempio biodegradabili e che non siano destinati alla discarica o all'incenerimento.

4. DESIGN TO REVIVE

Principio che induce a progettare le chiusure riciclabili a fine vita, contribuendo contestualmente a risparmiare materie prime vergini.

Per concretizzare il suo impegno nell'innovazione, il Gruppo ha, inoltre, costituito nel tempo sette centri di ricerca e sviluppo che operano in collaborazione con tutte le funzioni del Gruppo a supporto di tutti gli stabilimenti.

I centri sono localizzati in diverse aree del mondo: Italia (Spinetta Marengo e Breganze), Messico (San José Iturbide), Bulgaria (Kazanlak), Ucraina (Sumy), UK (Kirkintilloch) e Cina (Chengdu). Quest'ultimo è nato nel 2023 grazie all'unione tra il team cinese di ricerca e sviluppo del Gruppo e quello del suo partner Yibin Fengyi Packaging Co., uno dei principali produttori cinesi di chiusure e scatole che opera nel mercato premium del Baijiu, il più rinomato liquore tradizionale cinese.

Nel 2023 sono stati sviluppati e lanciati sul mercato più di 200 nuovi prodotti. Questo numero riflette l'attenzione data a due segmenti di mercato: quello delle chiusure *luxury* e quello delle chiusure *safety*.

Per quanto riguarda le prime, la disponibilità di materiali e soluzioni consente al Gruppo di essere il partner preferito di brand e agenzie di design. Inoltre, l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle attività di ricerca e sviluppo ha permesso di introdurre polimeri alternativi ampliando la gamma di chiusure *luxury*.

Data la forte sensibilità su questi temi in Europa e Regno Unito, la maggior parte dei prodotti lanciati in queste aree usano già questi polimeri.



Esempi di nuovi prodotti lanciati nel corso del 2023

Nuova gamma di chiusure luxury realizzata sia con polimeri convenzionali che con polimeri alternativi (bio-based o riciclati)



Gamma di chiusure realizzate con materiali diversi per ottenere giochi di design.



Gamma di chiusure realizzate con materie prime seconde derivanti da scarti della distillazione (fibre di agave) al posto dei polimeri.

Per quanto riguarda le chiusure *safety* il Gruppo studia da anni soluzioni per evitare il fenomeno della contraffazione di alcolici, che, stando agli ultimi dati doganali disponibili, sta aumentando a livello mondiale, spinto anche dalla vendita on-line (e-commerce).

Nello specifico la ricerca e sviluppo sta studiando metodi di produzione e decorazione sofisticati, ad alto livello di tecnologia, in modo che siano difficilmente replicabili da eventuali contraffattori.

Al fine di proteggere i propri prodotti e difendere i marchi dei clienti, il Gruppo si è dotato negli anni di un servizio per la protezione della Proprietà intellettuale (IP), che, tra il 2016 e il 2023 ha portato a sviluppare 34 nuovi brevetti (di cui 5 sviluppati nel corso del 2023) e a non incorrere in cause legali relative a violazioni di proprietà intellettuali.



3.3. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

(GRI 2-25:2021)

Il programma Sustainable Together 2030 prevede obiettivi sfidanti con scadenze definite, che necessitano di una misura costante per verificarne il progresso nel tempo; tutto questo è possibile grazie all'implementazione di vari sistemi di gestione, certificati secondo standard di riferimento internazionali, tutti di natura volontaria.

I sistemi di gestione riguardano gli ambiti qualità, sicurezza alimentare, ambiente, energia e salute e sicurezza sul lavoro.

A oggi non tutte le società del Gruppo hanno conseguito tutte le certificazioni ma vi è un programma di estensione graduale (Tabella 8) a tutti gli stabilimenti facenti parte delle singole società. Inoltre, ogni nuova acquisizione, rientra nel piano di estensione di tutte le certificazioni con tempistiche da definire.

Tabella 8: piano di estensione dei sistemi di gestione certificati nei diversi stabilimenti

PAESE (STABILIMENTO)	ISO 9001	ISO 22000 ⁶	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
ARGENTINA (Chivilcoy)	✓	✓	✓	2030	2030
AUSTRALIA (Melbourne)	✓	FSSC - 22000	✓	2030	2030
BRASILE (San Paolo)	✓	✓	✓	2030	2030
BULGARIA (Kazanlak)	✓	✓	✓	2026	2026
CILE (Santiago de Chile)	✓	BRCGS	✓	2030	2030
CINA (Chengdu)	2024	2024	2025	2030	2030
COLOMBIA (Bogotà)	✓	✓	✓	2030	2030
FRANCIA (Chambray)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2026
GERMANIA (Worms)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	✓
INDIA (Ahmedabad)	✓	✓	✓	2030	2030
INDIA (Daman)	✓	✓	✓	2030	2030
INDIA (Dharwad)	✓	✓	✓	2030	2030
INDIA (Goa)	✓	✓	✓	2030	2030
ITALIA (Magenta)	✓	✓	✓	✓	2024
ITALIA (Spinetta M.go)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2024
ITALIA (Termoli)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2024

⁶ O altro standard equivalente (es. FSSC – 22000 e BRCGS); in tabella è esplicitato lo standard adottato laddove sia diverso dalla ISO 22000



PAESE (STABILIMENTO)	ISO 9001	ISO 22000 ⁶	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
ITALIA (Breganze)	✓	2024	2024	✓ ⁷	2024
KENYA (Nairobi)	✓	✓	✓	2030	2030
MESSICO (S.J.Iturbide)	✓	✓	✓	2030	2030
NUOVA ZELANDA (Auckland)	✓	✓	✓	2030	2030
POLONIA (Wloclawek)	✓	✓	✓	✓	2026
SUDAFRICA (Cape Town)	✓	FSSC - 22000	✓	2030	2030
SPAGNA (Jerez)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2026
SPAGNA (Oledrola)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2026
UCRAINA (Sumy)	✓	✓	✓	2026	2026
UCRAINA (Ternopyl) ⁸	-	✓	-	-	-
UK (Bridge of Allan)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
UK (Kirkintilloch)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2026
USA (Fairfield)	✓	✓	✓	2030	2030

3.3.1. QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

(GRI: 416-2;2016)

Il Gruppo Guala Closures produce chiusure per bottiglie a diretto contatto con alimenti; perciò, deve da un lato garantire la salute e la sicurezza del consumatore finale e dall'altro la soddisfazione dei Clienti (sia su prodotto che su servizio).

Per tutelare la salute e sicurezza del consumatore, a ogni stabilimento è richiesto di implementare e certificare un sistema di gestione conforme alla norma ISO 22000 (o altro standard equivalente) che garantisce:

- il rispetto di leggi e regolamenti applicabili per imballaggi destinati al contatto con alimenti;
- l'attuazione di buone pratiche di fabbricazione e la valutazione di eventuali rischi, da tenere sotto controllo attraverso piani HACCP;
- la piena tracciabilità e identificazione dei prodotti durante l'intero ciclo di produzione e la fornitura al cliente.

A fine 2023, il 93% degli stabilimenti produttivi è certificato ISO 22000 o altro standard equivalente (27 stabilimenti su 29 complessivi come riportato in Tabella 8).

Per garantire la qualità del prodotto finito, il Gruppo ha raggiunto da tempo una certificazione corporate che prevede l'estensione della certificazione ISO 9001 a tutti gli stabilimenti al fine di assicurare la conformità ai requisiti attesi dal cliente, quali: non costituire un pericolo per la salute umana, non comportare una modifica inaccettabile della composizione dei prodotti alimentari e un deterioramento delle loro caratteristiche.

⁷ fatta estensione a gennaio 2024

⁸ A causa della guerra in atto, non è possibile avere una previsione dell'estensione delle certificazioni corporate allo stabilimento di Ternopyl, poiché questa prevede audit in situ. Nel 2024 saranno valutate implementazioni e successive certificazioni a livello locale



Tutti i siti sono monitorati dall'Assicurazione Qualità di Gruppo, che, attraverso la condivisione di una newsletter mensile, si occupa di analizzare e diffondere gli aggiornamenti normativi e le informazioni importanti inerenti alla Sicurezza Alimentare.

A fine 2023, tutti gli stabilimenti produttivi sono certificati ISO 9001 (Tabella 8), a eccezione di:

- Chengdu in Cina, per cui è prevista l'implementazione e certificazione nel corso del 2024;
- Ternopol in Ucraina, per l'impossibilità da parte dell'ente di verifica di effettuare gli audit per l'estensione della certificazione corporate al sito in questione a causa della guerra in atto. Nel corso del 2024 sarà valutata l'implementazione e successiva certificazione a livello locale.

Grazie a questo tipo di strategia anche nel 2023 non ci sono stati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti, casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione; casi di non conformità con le normative che comportino un avviso e casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione.

Inoltre, per monitorare il livello di qualità del servizio erogato ai propri clienti, il Gruppo analizza tutti i reclami ricevuti classificandoli per cliente e tipologia per intervenire con soluzioni mirate; nel 2023 il numero di reclami e segnalazioni ricevuti per un milione di chiusure prodotte si attesta a 0,08, in leggero aumento rispetto al dato del 2022 (0,06).

3.3.2. AMBIENTE ED ENERGIA

Il Gruppo ha da tempo ottenuto una certificazione corporate relativa al sistema di gestione ambientale secondo ISO 14001 che prevede l'estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo.

A fine 2023 quasi il 90% degli stabilimenti produttivi è certificato ISO 14001 (26 stabilimenti su 29); due dei tre stabilimenti esclusi (stabilimento cinese di Chengdu e quello italiano di Breganze) sono di recente acquisizione o costruzione per cui è già previsto un piano di estensione della certificazione, mentre per quanto concerne lo stabilimento ucraino di Ternopol non è possibile a oggi fare delle previsioni, come nel caso della certificazione ISO 9001 (Tabella 8).

Nel programma Sustainable Together 2030 è presente un obiettivo legato all'implementazione e certificazione di sistemi di gestione dell'energia secondo ISO 50001 in tutti gli stabilimenti, per migliorare la loro efficienza energetica e diminuire i consumi.

A fine 2023 lo stabilimento tedesco di Worms ha in essere il sistema di gestione dell'energia certificato; nel programma è prevista l'estensione a tutti gli stabilimenti italiani nel corso del 2024, a tutti quelli europei entro il 2026 e al resto del mondo entro il 2030.

3.3.3. SALUTE E SICUREZZA

Nel programma Sustainable Together 2030 è presente un obiettivo legato all'implementazione e certificazione di sistemi di gestione salute e sicurezza secondo ISO 45001 in tutti gli stabilimenti.

A fine 2023 cinque stabilimenti hanno in essere il sistema di gestione salute e sicurezza; oltre agli stabilimenti produttivi di Wloclawek (Polonia) e Bridge of Allan (Scozia), nel 2023 tre stabilimenti italiani (Termoli, Magenta e Spinetta Marengo) hanno ottenuto la certificazione e a inizio 2024 anche lo stabilimento italiano di Breganze (Tabella 8). Per quanto riguarda gli altri stabilimenti è prevista l'estensione a tutti quelli europei entro il 2026 e al resto del mondo entro il 2030.



4. AMBIENTE

Nella strategia aziendale Sustainable Together 2030, Guala Closures conferma il suo impegno a operare avendo cura dell'ambiente naturale e nella consapevolezza del proprio impatto su di esso.

La politica ambientale, applicata in tutti gli stabilimenti, è guidata da tre principi:

- il miglioramento continuo, rivolto tanto ai prodotti quanto ai processi del Gruppo, guidato dalle attività di ricerca e sviluppo e dall'integrazione dei requisiti di qualità;
- il coinvolgimento della catena di fornitura, per attuare interventi che vadano oltre il perimetro di controllo del Gruppo;
- la misurazione di tutte le attività mediante indicatori di performance ambientale; a partire dal 2016⁹ è infatti attivo un programma di monitoraggio dei consumi e di valutazione delle emissioni generate da tutti gli stabilimenti del Gruppo.

In base a questi principi, la politica ambientale si focalizza su quattro temi, che sono le aree di lavoro del pilastro ambiente del Programma Sustainable Together 2030: le **emissioni di gas serra**, la gestione dei **consumi energetici**, delle **risorse idriche** e della produzione di **rifiuti**. In Tabella 9 sono presentati gli obiettivi, la baseline e i risultati raggiunti nel 2023 rispetto ai target specifici.

Tabella 9: obiettivi della strategia Sustainable Together 2030 sul tema Ambiente e risultati 2023

AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2023
			Anno	Valore	Anno	Valore	2023	Risultato
Riduzione dell'impronta di carbonio	-44% emissioni di CO ₂ in Scope 1 e Scope 2	tCO ₂ e	2020	156.191	2030	87.446	135.574	Target completato 82.824
	-25% in intensità delle emissioni indirette di CO ₂ in Scope 3	tCO ₂ e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4	25,16	Target annuale completato 24,87
Preservare le risorse idriche	-15% di prelievo idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41	13,18	Target annuale completato 12,62
	- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24	13,22	Target annuale completato 8,93
Zero rifiuti	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0	3,7%	Target annuale completato 3,4%

⁹ A partire dal 2011 coinvolgendo i soli stabilimenti italiani.



AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2023
			Anno	Valore	Anno	Valore	2023	Risultato
	Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5	7,2%	Target annuale completato 6,9%
Sistema di gestione dell'energia	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	% di stabiliment i produttivi certificati	2022	0/4	2024	100 % (Italia)	N.A.	0/4
				1/14	2026	100% (Europa)	N.A.	1/14
				1/28	2030	100% (Gruppo)	N.A.	1/28

4.1. CONSUMI ENERGETICI

(GRI 302-1:2016; 302-3:2016)

[#efficienzaenergetica](#) [#energiadafonterinnovabile](#)

Le risorse energetiche più utilizzate negli stabilimenti produttivi del Gruppo sono l'energia elettrica e il gas naturale. L'energia elettrica è la fonte energetica principale, utilizzata per l'operatività delle linee di produzione e per i consumi generali di stabilimento.

Il gas naturale in primis, e a seguire gli altri combustibili (diesel, GPL, propano e benzina), sono invece utilizzati per il funzionamento degli impianti termici come i forni per i processi di decorazione e gli impianti di riscaldamento. Negli stabilimenti indiani i combustibili sono anche utilizzati nei generatori di corrente, che si rendono periodicamente necessari per sopperire ai malfunzionamenti della rete elettrica locale.

Considerando il grande fabbisogno energetico, l'ottimizzazione dei consumi assume un ruolo cruciale nella gestione energetica del Gruppo, che continua a lavorare per individuare i processi che incidono maggiormente, attuando quindi su di essi interventi di miglioramento mirati. Perciò l'obiettivo del Programma Sustainable Together 2030 per questa area di lavoro è il graduale ottenimento della **certificazione ISO 50001** in tutti i siti produttivi del Gruppo entro il 2030, a partire dagli stabilimenti italiani nel 2024 (Paragrafo 3.3.2).

Nel 2023 i consumi energetici del Gruppo sono **diminuiti del 13,7%** rispetto al 2022 (Tabella 10). Questa riduzione, sebbene influenzata dal calo della produzione, come dimostrato dal lieve aumento (0,8%) dell'intensità energetica, è imputabile principalmente agli interventi migliorativi avviati nel 2023 che hanno riguardato l'efficientamento degli impianti di decorazione e litografia e l'operatività dei nuovi post-combustori, i quali hanno permesso una diminuzione continua dell'uso di gas naturale nel processo produttivo. È inoltre ulteriormente diminuito l'utilizzo del diesel da parte degli stabilimenti indiani.

Nel 2023 è aumentata la percentuale di elettricità proveniente da **fonti rinnovabili**, raggiungendo il **51% del totale dell'elettricità consumata**, rispetto al 42% circa del 2022. Ciò è stato possibile grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di San Jose Iturbide (Messico), alla stipula di contratti di fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile e all'acquisto e l'annullamento di certificati di origine internazionali (i-RECs) che attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili. A fine 2023 sono **16** gli **stabilimenti** che consumano energia



elettrica da fonte rinnovabile¹⁰.

Tabella 10: energia consumata dal Gruppo per le varie fonti energetiche, per il triennio 2021-2023

ENERGIA CONSUMATA ¹¹	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Consumo energetico totale	GJ	1.456.687	1.396.932	1.205.090
Consumo di combustibili¹²	GJ	658.118	590.105	496.701
Diesel	litri	1.081.845	509.721	440.431
Gas naturale	Sm ³	14.664.184	13.586.670	11.235.075
GPL	kg	948.528	854.464	864.354
Propano	kg	6.378	8.856	9.201
Benzina	litri	527	317	1.235
Energia elettrica	kWh	221.824.923	223.899.999	196.775.532
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	297.692	337.611	364.733
Energia elettrica da fonti rinnovabili	%	37,3%	41,9%	51,5%
Energia totale da fonti rinnovabili	%	20,4%	24,2%	30,3%
Intensità energetica¹³	GJ/ton di chiusure	17,05	15,55	15,68

4.2. EMISSIONI DI GAS SERRA

(GRI 2-4:2021; 305-1:2016; 305-2:2016; 305-3:2016; 305-4:2016)

[#improntadicarbonioaziendale](#) [#cambiamentoclimatico](#) [#sciencebasedtarget](#)

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dal funzionamento degli impianti e dei macchinari di proprietà o sotto la completa gestione dell'azienda, come ad esempio gli impianti termici (alimentati a gas naturale) e i macchinari alimentati a gasolio. Le emissioni indirette sono, invece, sia quelle relative all'utilizzo di energia elettrica da rete (Scope 2) per l'operatività di tutti gli stabilimenti e sedi, sia quelle derivanti dalle attività a monte e a valle della catena del valore come la produzione e il trasporto delle materie prime, la distribuzione dei prodotti finiti e il

¹⁰ Di questi: 14 stabilimenti utilizzano interamente da energia elettrica da fonti rinnovabili, mentre due stabilimenti (San Jose Iturbide e Breganze) solo parzialmente.

¹¹ Tutti i consumi energetici sono monitorati direttamente dagli stabilimenti con cadenza mensile e verificati periodicamente dall'ufficio CSR, che ne controlla la corrispondenza con i consumi registrati nelle bollette.

¹² I fattori di conversione in GJ delle fonti combustibili, costanti negli anni a partire dal 2017, sono: Diesel 0,03771 GJ/litro, GPL e Propano 0,05 GJ/kg, Gas Naturale 0,03884 GJ/Sm³, Benzina 0,03597 GJ/litro, la cui fonte è il Boustead Model.

¹³ L'intensità energetica è ottenuta considerando il consumo energetico totale in GJ diviso per il peso totale, in tonnellate, delle chiusure complessive prodotte nell'anno.



loro smaltimento a fine vita (Scope 3).

La validazione degli obiettivi da parte di *Science Based Target initiative* (SBTi), avvenuta a dicembre 2022, ha rappresentato un traguardo importante nel percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo, che nel 2021 aveva già ridotto l'intensità delle proprie emissioni di gas serra Scope 1 e 2 del 40% rispetto al 2016.

I target validati corrispondono agli obiettivi della strategia del Gruppo e il 2023 è stato, a tutti gli effetti, il primo anno di operatività guidata dall'impegno pubblicamente preso.

Quest'anno è stata data una forte accelerazione al programma di riduzione delle emissioni, ottenendo degli ottimi risultati per entrambi gli obiettivi:

- **-12% di emissioni di CO₂e Scope 1 e 2 rispetto al 2022;**
- **-6% di emissioni di CO₂e Scope 3 per milione di chiusure prodotte rispetto al 2022.**

SBTi è un organismo che nasce dalla collaborazione di **organizzazioni internazionali** con lo scopo di indirizzare l'ambizione e gli impegni delle aziende nella lotta al cambiamento climatico.

L'obiettivo è accelerare l'azione in tutto il mondo per **dimezzare le emissioni entro il 2030**, raggiungere le **zero emissioni nette entro il 2050** e fornire alle aziende un percorso definito, valutando e approvando in modo indipendente i risultati raggiunti.

Guala Closures si è impegnata a **ridurre del 44% le emissioni assolute** di gas serra **Scope 1 e 2 entro il 2030** rispetto al 2020 che è stato definito come anno di riferimento. Entro lo stesso periodo, il Gruppo ha l'obiettivo di **ridurre le emissioni di gas serra Scope 3** derivanti da beni e servizi acquistati e da attività legate ai combustibili e all'energia del **25% per ogni milione di chiusure prodotte**.

La significativa riduzione delle emissioni in valore assoluto, nonostante influenzata dal calo della produzione, è stata guidata dal monitoraggio continuo delle emissioni lungo la catena del valore, e resa possibile da azioni di mitigazione dell'impatto del Gruppo:

- **direttamente** nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi, gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti (circa il 6,5% del totale degli investimenti del Gruppo nel 2023), il graduale processo di elettrificazione e l'acquisto di energia da fonte rinnovabile;
- **indirettamente**, con gli attori lungo la catena di fornitura (materie prime, trasporti, clienti e fornitori).

Le emissioni globali dirette del Gruppo (Scope 1) sono diminuite complessivamente del 6,0% rispetto al 2022. Le emissioni indirette di Scope 2 sono diminuite del 16,7% rispetto al 2022. Tale risultato è stato ottenuto grazie all'approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile negli stabilimenti del Gruppo.

Infine, le emissioni indirette di Scope 3 sono diminuite del 18,9% rispetto al 2022. Eccellente risultato dovuto in primis all'acquisto di materie prime (in particolare l'alluminio), con un alto contenuto di riciclato. Il risultato è tuttavia anche parzialmente influenzato da una riduzione dei volumi di materia prima acquistata.



Tabella 11: emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2021-2023

EMISSIONI GHG ¹⁴	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Emissioni - Scope 1	tCO ₂ e	43.469	37.990	35.701
Emissioni - Scope 1 - GWP biogenico	tCO ₂ e	N.D.	561	536
Emissioni - Scope 2 (market-based)	tCO ₂ e	69.876	56.564	47.123
Emissioni - Scope 2 (location-based)	tCO ₂ e	N.D.	112.109	98.293
Emissioni Scope 3	tCO ₂ e	503.715	509.890	413.523
di cui derivanti da acquisto di beni e servizi - categoria 1 (incluse nel target SBT)	tCO ₂ e	457.513	463.665	376.735
di cui derivanti da attività connesse a carburanti ed energia - categoria 3 (incluse nel target SBT)	tCO ₂ e	15.827	18.158	18.464
Emissioni Scope 3 - GWP biogenico	tCO ₂ e	N.D.	646	476
Emissioni Scope 1 e 2 (MB)	tCO ₂ e	113.345	94.554	82.824
Emissioni complessive Scope 1, 2 (MB) e 3	tCO ₂ e	617.060	604.444	496.347

Nel 2023 il Gruppo ha raggiunto entrambi gli obiettivi annuali fissati nel Programma Sustainable Together 2030 relativi alla riduzione dell'impronta di carbonio.

La combinazione delle emissioni in Scope 1 e Scope 2 sono passate da 156.191 tCO₂e del 2020, anno base, a 82.824 tCO₂e del 2023, riducendosi pertanto del 47%, raggiungendo e superando l'obiettivo di riduzione del -44% fissato per il 2030. L'ambizione del Gruppo, da ora in avanti, diventa quindi quella di mantenere questo risultato nel tempo accompagnandolo con un aumento della produttività aziendale.

Tabella 12: intensità delle emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2021-2023

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Intensità delle emissioni Scope 1+2 (MB)	tCO ₂ e/t	1,33	1,05	1,08
Intensità delle emissioni Scope 3 – per ton di prodotto finito	tCO ₂ e/t	5,90	5,65	5,38
Intensità delle emissioni parziali di Scope 3 (cat 1 e cat. 3) – per milione di chiusure prodotte¹⁵	tCO ₂ e/mln chiusure	26,19	26,22	24,87
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per ton di prodotto finito	tCO ₂ e/t	7,23	6,70	6,46
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per milione di chiusure prodotte	tCO ₂ e/mln chiusure	34,15	32,90	31,24

¹⁴ L'indicatore utilizzato per calcolare le emissioni del Gruppo è il Global Warming Potential a 100 anni (GWP), ottenuto con il metodo di calcolo e i relativi fattori di caratterizzazione derivanti dal più recente report IPCC del 2021. Nel metodo di calcolo sono considerati tutti i principali gas a effetto serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, ecc). Il perimetro considerato per le emissioni corrisponde con il perimetro di rendicontazione complessivo del Bilancio presentato nell'Appendice.

Il Greenhouse Gas Protocol (GHGP) è lo standard utilizzato come riferimento metodologico.

¹⁵ Questo è l'indicatore di intensità a cui fa riferimento il target validato dagli SBT relativamente allo Scope 3.



L'obiettivo sull'intensità delle emissioni indirette di Scope 3 (categorie 1 e 3) per milione di chiusure prodotte è passato da 27,2 tCO₂e del 2020, anno base, a 24,9 tCO₂e nel 2023, riducendosi quindi del 8,6%.

Nel 2023 il Gruppo Guala Closures ha deciso di **partecipare** in maniera **volontaria** alla compilazione dei **questionari CDP** (Carbon Disclosure Project), ottenendo il punteggio **B** sul questionario relativo al **Climate Change**.

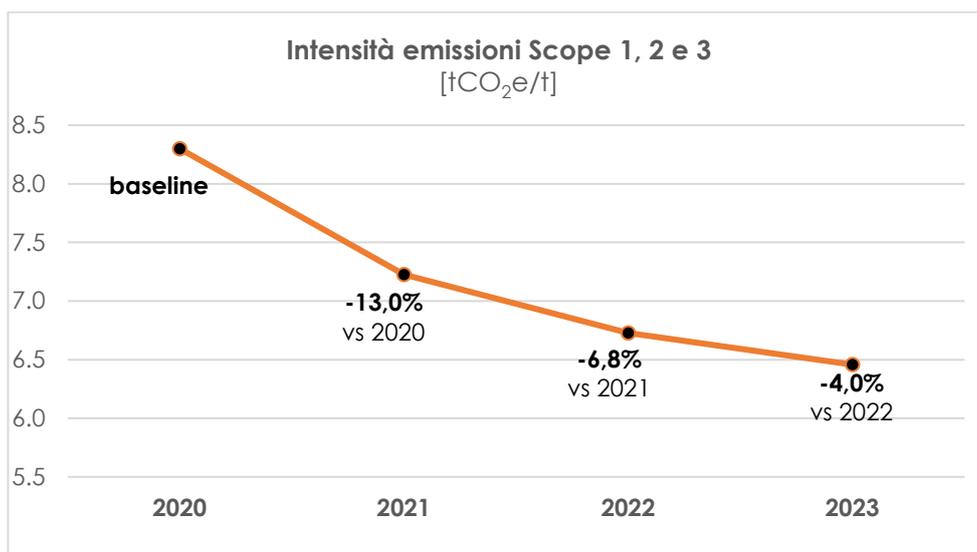


Figura 4 – intensità delle emissioni del Gruppo (Scope 1,2,3)

L'intensità delle emissioni complessive del Gruppo (Scope 1, 2 e 3 per tonnellata di prodotto finito) è in costante riduzione, nonostante le variazioni della produzione negli anni, realizzando nel 2023 una **diminuzione del 22%** rispetto al 2020, anno base (Figura 4).

Per garantire l'affidabilità dei risultati dichiarati, anche nel 2023 Guala Closures ha sottoposto a verifica da parte terza indipendente (Bureau Veritas) le proprie emissioni (Scope 1, Scope 2, Scope 3) ottenendone la certificazione¹⁶.

¹⁶ Per quanto riguarda lo Scope 3 sono annualmente verificate le emissioni riguardanti le categorie 1 – Beni e servizi acquistati; 3 – Attività relative a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2; una parte della categoria 4 – Trasporto e distribuzione a monte; e 5 – Rifiuti generati.



4.2.1. COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

#creditidicarbonio

Il programma di compensazione delle emissioni, nato nel 2011, consisteva inizialmente nel finanziamento di progetti di riforestazione, attraverso ONG internazionali, e la contabilizzazione del beneficio di assorbimento dell'anidride carbonica generato da questi nuovi alberi. Dal 2014 il finanziamento è stato integrato dall'acquisto di crediti di carbonio¹⁷. Dal 2018, pur continuando a sovvenzionare progetti di riforestazione, sono state considerate come compensate unicamente le tonnellate di CO₂ corrispondenti ai crediti di carbonio acquistati annualmente.

A partire dal 2021 la strategia del Gruppo si è assestata sul graduale acquisto di crediti di carbonio per compensare via via tutte le emissioni dirette (Scope 1) e indirette relative ai consumi di energia elettrica (Scope 2). Nel 2021, primo anno di avvio della nuova strategia di compensazione, sono stati acquistati crediti per coprire le emissioni del secondo semestre. Nel 2022 e nel 2023 il Gruppo ha acquistato un quantitativo di crediti di carbonio sufficiente a compensare la totalità delle emissioni di Scope 1 e Scope 2. I certificati di compensazione delle emissioni finanziano progetti di sviluppo sostenibile in tutto il mondo, tra cui la realizzazione di impianti eolici.

Tabella 13: emissioni di Scope 1 e 2 e crediti di carbonio acquistati per la compensazione, per il triennio 2021-2023

EMISSIONI SCOPE 1 E 2 E CREDITI DI CARBONIO ACQUISTATI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1 e 2	ton CO ₂ e	113.345	94.554	82.824
Crediti di carbonio acquistati per la compensazione	n° crediti	56.743	94.554	82.824

4.2.2. ALTRE EMISSIONI

(GRI 305-7:2016)

#qualitàdellaria

In alcuni stabilimenti del Gruppo sono inoltre monitorate le emissioni in aria direttamente generate dagli impianti produttivi. Queste emissioni riguardano prevalentemente sostanze come gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, i composti organici volatili e in misura minore gli ossidi di zolfo e le polveri, quest'ultime generate specificatamente dal processo di stampaggio. Le misurazioni avvengono unicamente negli stabilimenti localizzati in paesi la cui normativa vigente impone l'obbligo di monitoraggio; pertanto, questo aspetto è considerato materiale per il Gruppo. Non si riscontrano emissioni dirette di altre sostanze nocive non incluse in Tabella 14.

¹⁷ Crediti di carbonio sono titoli equivalenti ad una tonnellata di CO₂ per titolo, non emessa o assorbita grazie ad un progetto di tutela ambientale realizzato con lo scopo di ridurre o riassorbire le emissioni globali di CO₂ e altri gas ad effetto serra.



Tabella 14: emissioni di altre sostanze per il triennio 2021-2023

ALTRE EMISSIONI NOCIVE ¹⁸	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Ossidi di azoto (NOx)	ton	32,7	44,5	29,2
Ossidi di zolfo (SOx)	ton	0,1	0,7	0,2
Monossido di carbonio (CO)	ton	90,6	98,9	84,2
Composti organici volatili (VOC)	ton	691,8	505,4	380
Polveri	ton	N.D.	N.D.	2,6

Per quanto concerne i gas refrigeranti che vengono dispersi nell'ambiente, le emissioni in termini di CO₂e che ne derivano sono già rendicontate all'interno dello Scope 1. I quantitativi specifici dispersi (valutati considerando i rabbocchi avvenuti nel corso dell'anno) sono invece presentati in Appendice.

4.3. RIFIUTI

(GRI 306-1:2020, 306-2:2020; 306-3:2020)

[#gestionedeirifiuti](#) [#economiecircolare](#)

I rifiuti generati dalle attività produttive del Gruppo sono principalmente di due tipologie: scarti di semilavorati e materie prime, e rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti.

Le lavorazioni di stampaggio, imbutitura e decorazione generano i rifiuti di semilavorati e materie prime, principalmente materiali plastici e alluminio; le operazioni di imballaggio e disimballaggio, invece, generano scarti di carta, cartone e film plastici.

In misura minore sono prodotti scarti di legno e sughero dai processi di taglio e tornitura negli stabilimenti che producono chiusure *luxury*. In questa tipologia rientrano anche i rifiuti, prevalentemente pericolosi, derivanti da operazioni di decorazione come solventi, inchiostri, smalti e vernici.

Su alcune linee produttive e in generale per le attività di manutenzione degli impianti sono generate emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, perlopiù avviati a depurazione¹⁹, nonché soluzioni di acqua e detersivi derivanti dal lavaggio delle macchine.

Sono infine presenti, in maniera minore, rifiuti derivanti dalle attività di ufficio (toner, carta e cartone, ecc.) e dalla mensa (plastica, organico, ecc.).

Tutti i rifiuti prodotti vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto delle leggi presso ogni

¹⁸ Queste emissioni sono monitorate presso gli stabilimenti di: Chivilcoy, Jerez, Kirkintilloch, Magenta, Olerdola, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Worms.

¹⁹ Gli oli esausti ed emulsioni essendo inviate a depurazione non costituiscono uno scarico nei corpi idrici ricettori.



stabilimento. Anche presso le aree di ufficio, le zone ristoro e nei refettori mensa è attuata la raccolta differenziata. Il personale è periodicamente formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti, in ottica di riduzione e riciclo dei rifiuti prodotti.

Per favorire percorsi di circolarità, da anni, Guala Closures collabora con alcuni dei suoi fornitori strategici di alluminio, fornendo loro gli scarti delle lavorazioni affinché vengano re-introdotti nei loro cicli produttivi contribuendo contemporaneamente alla riduzione dei rifiuti da smaltire per il Gruppo e al successivo approvvigionamento di materia prima con contenuto di riciclato (*pre-consumer*).

Gli obiettivi definiti nella strategia Sustainable Together 2030 in merito ai rifiuti sono due: l'azzeramento dei rifiuti inviati a discarica e la riduzione dei rifiuti pericolosi a meno del 5% del totale, entrambi fissati per il 2030. Nel 2023 sono stati raggiunti e superati entrambi gli obiettivi di riduzione previsti per l'anno in corso.

Nel 2023 si riscontra infatti una generale riduzione dei rifiuti rispetto agli anni precedenti. Particolarmente rilevante è la diminuzione dei quantitativi di rifiuti inviati a discarica che passa da 4,3% nel 2022 a **3,4% nel 2023**.

Questa riduzione è stata possibile soprattutto grazie alla presenza (a partire dalla seconda metà del 2022) di un impianto di depurazione presso lo stabilimento italiano di Magenta. In questo stabilimento avvengono esclusivamente i processi di sgrassaggio, verniciatura e litografia dei fogli di alluminio, processi da cui sono generati la maggior parte dei rifiuti pericolosi del Gruppo e che, senza depuratore, sarebbero destinati alla discarica.

Tabella 15: rifiuti generati dalle attività produttive e di gestione del Gruppo, per il triennio 2021-2023

RIDUZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Rifiuti totali prodotti	ton	23.083	22.217	19.363
Totale dei rifiuti non pericolosi	ton	20.843	20.546	18.017
di cui a riciclo	ton	19.319	19.306	17.046
di cui a incenerimento	ton	446	481	401
di cui a discarica	ton	1.078	759	570
Totale dei rifiuti pericolosi	ton	2.240	1.671	1.345
di cui a riciclo	ton	1.013	1.321	1.102
di cui a incenerimento	ton	273	159	151
di cui a discarica	ton	954	191	91
Percentuale rifiuti pericolosi	%	9,70%	7,52%	6,95%
Rifiuti per prodotto finito	kg/ton di chiusure	270	247	252
Totale rifiuti a discarica	ton	2.032	950	661
Percentuale rifiuti a discarica	%	8,80%	4,27%	3,42%



4.4. RISORSE IDRICHE

(GRI 303-1:2018; 303-2:2018; 303-3:2018)

#gestionerisorseidriche #scarsitàdiacqua

Il consumo di risorse idriche del Gruppo è principalmente correlato agli impianti di raffreddamento e al processo di sgrassaggio. Nello specifico l'acqua è utilizzata:

- per il **raffreddamento** delle presse di stampaggio della plastica, tipicamente con un ciclo chiuso;
- nelle **torri evaporative** per gli scambiatori dei circuiti di raffreddamento per lo stampaggio a iniezione;
- al termine del **processo di sgrassaggio** delle bobine di alluminio.

Sono inoltre presenti consumi idrici legati ai servizi igienici.

Gli obiettivi del Programma Sustainable Together 2030 per quest'area di lavoro sono: la **riduzione dell'intensità idrica** complessiva del 15% e quella di stabilimenti in aree a stress idrico del 25%.

Tabella 16: consumi idrici del Gruppo, per il triennio 2021-2023

CONSUMI IDRICI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Totale acqua prelevata	m ³	191.681	232.634	200.451
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	62.770	83.727	80.252
Acqua prelevata da pozzo	m ³	128.911	148.907	120.199
Acqua prelevata per prodotto finito – ton	m ³ /ton	2,28	2,72	2,61
Acqua prelevata per prodotto finito – mln di chiusure	m ³ /mln di chiusure	11,35	13,43	12,62
Acqua prelevata per prodotto finito in aree a stress idrico²⁰ – mln di chiusure	m ³ /mln di chiusure	11,93 ²¹	13,65 ²²	8,93

²⁰ Nel 2023 gli stabilimenti collocati in aree classificate come a stress idrico sono cambiati rispetto al 2022.

²¹ Considerando i consumi del 2021 e la classificazione degli stabilimenti come in aree a stress idrico del 2023 il risultato di questo indicatore sarebbe 6,41 m³/mln di chiusure.

²² Considerando i consumi del 2022 e la classificazione degli stabilimenti come in aree a stress idrico del 2023 il risultato di questo indicatore sarebbe 8,00 m³/mln di chiusure.



Tabella 17: consumi idrici del Gruppo per il 2023, suddivisi per i quantitativi di solidi disciolti contenuti

QUALITÀ DELL'ACQUA PRELEVATA ²³ NEL 2023	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	SOLO AREE A STRESS IDRICO
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di particelle solide disciolte)	m ³	80.252	21.640
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide disciolte).	m ³	120.199	23.779

Nella maggior parte degli stabilimenti, l'acqua utilizzata ha un contenuto di sostanze inquinanti nullo o sotto le soglie di rilevanza, pertanto viene scaricata direttamente nelle fognature, fatta eccezione per lo stabilimento inglese di Bridge of Allan (che scarica una parte dei reflui nelle acque di superficie) e quello italiano di Magenta (che scarica in acque sotterranee). Lo **stabilimento di Magenta**, in cui ha sede il processo di sgrassaggio delle bobine di alluminio con impiego di sostanze inquinanti, è attrezzato con un **impianto di trattamento delle acque reflue**, in cui la qualità e la quantità degli scarichi vengono costantemente monitorati, applicando i necessari trattamenti per rimuovere gli agenti inquinanti, garantendo il rispetto dei limiti normativi nazionali.

I consumi idrici più elevati si registrano presso gli stabilimenti italiani di Spinetta (ca 32%) e Magenta (ca 9%), in quello indiano di Goa (ca 17%) e in quello messicano di San Jose Iturbide (ca 8%).

Nel 2023 è stato raggiunto, e superato, l'obiettivo fissato sui consumi idrici con una **riduzione del 6% dell'intensità idrica per milione di chiusure** rispetto al 2022.

Sono **11 gli stabilimenti del Gruppo collocati in regioni che nel 2023 sono identificate come ad alto stress idrico**²⁴, ovvero gli stabilimenti situati in Sud Africa, Cile, Messico, Spagna, Cina, Australia, due stabilimenti indiani (situati ad Ahmedabad e Daman) e lo stabilimento italiano di Termoli. In queste zone, si è registrata una diminuzione dei consumi idrici per milione di chiusure prodotte del 34,6% rispetto al 2022. Tuttavia, è opportuno specificare che il perimetro degli stabilimenti in aree a stress idrico è variato rispetto al perimetro del 2022. Questa modifica è dovuta alla variabilità nel tempo dei parametri che concorrono alla definizione di stress idrico. Questi sono sia fattori climatici e geografici che antropici, ovvero la compresenza di domanda idrica domestica, industriale, per l'irrigazione e per gli allevamenti. Il confronto dello stesso indicatore ricalcolato per il 2022 considerando il perimetro del 2023, risulterebbe invece in un aumento dell'intensità dell'11,6% circa.

²³ Il quantitativo di solidi disciolti contenuti nell'acqua prelevata non è direttamente monitorato dagli stabilimenti. Pertanto, è stata effettuata un'ipotesi sulla base della fonte di prelievo: se da acquedotto classificata come acqua dolce, se da pozzo classificata come altre acque.

²⁴ Lo stress idrico si verifica in quelle regioni in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile durante un certo periodo. L'identificazione di quali stabilimenti sono classificati come in "aree a stress idrico" viene effettuata annualmente (a inizio anno successivo rispetto all'anno di rendicontazione) utilizzando il Water Risk Atlas Tool del World Resource Institute (WRI), fonte autorevole e suggerita dai GRI Standard. Sono quindi considerati come in aree a stress idrico quegli stabilimenti il cui valore risulta pari o superiore al livello "High (40-80%)", come suggerito dai GRI Standard.



4.5. MATERIE PRIME

(GRI 301-1:2016; 301-2:2016)

#utilizzorisorse #materialericiclato

Per la produzione delle chiusure, Guala Closures utilizza grandi quantità di materie prime, tra cui principalmente **alluminio** e varie tipologie di **plastiche**, ma anche sughero, sfere di vetro e semilavorati compositi (come il liner).

La maggior parte dei **fogli di alluminio vengono preparati dallo stabilimento di Magenta**, a partire dalle bobine, attraverso un processo di lavaggio, sgrassaggio e taglio in fogli di vari formati. Prima di essere smistati tra i vari stabilimenti, i fogli possono anche essere decorati attraverso un processo di litografia. Gli stabilimenti della Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia, per soddisfare il loro fabbisogno di alluminio, integrano i fogli ricevuti da Magenta acquistando direttamente da fornitori locali. Nel 2023, il Gruppo ha utilizzato oltre **34.000 tonnellate di alluminio**.

Tra le numerose caratteristiche dell'alluminio c'è anche quella di poter essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue proprietà. A fronte di questo e del notevole impatto ambientale dell'alluminio, il Gruppo ambisce a utilizzare nelle proprie chiusure alluminio con un **contenuto di riciclato sempre maggiore**. A questo fine, Guala Closures ingaggia i propri fornitori più rilevanti sia richiedendo certificati che attestino il reale contenuto di riciclato di ciascuna lega, sia assicurandosi di conferire tutti i propri scarti di alluminio nei circuiti di riciclo e indirizzandoli, ove possibile, direttamente ai propri fornitori come materiale da riciclo pre-consumer da re-introdurre in un ciclo produttivo chiuso. Nel 2023 la percentuale di **alluminio riciclato certificato** sul totale di alluminio utilizzato ha raggiunto il **41%**, superando di sei punti percentuali il risultato del 2022.

Materiali plastici sono invece utilizzati sia per alcune componenti delle chiusure in alluminio, sia per produrre chiusure interamente in plastica. Alcuni stabilimenti sono infatti quasi esclusivamente dedicati alla produzione di questa tipologia di prodotti. Nel 2023, il Gruppo ha consumato quasi **43.000 tonnellate di materiali plastici**, tra cui polipropilene, polietilene, polietilentereftalato, polistirene, ecc.

L'utilizzo di **plastica proveniente da riciclo** è ancora contenuto (**2%** sul totale di plastica utilizzata) a causa della limitazione derivante dalle norme sull'uso di materiali plastici riciclati su prodotti a contatto alimentare. L'impegno del Gruppo su questi materiali si focalizza quindi anche su una graduale introduzione di materiali plastici provenienti da biomassa invece che da materiale fossile.



Tabella 18: consumo di materie prime, per il triennio 2021-2023

CONSUMO DI MATERIE PRIME	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
Quantità totale di materie prime	ton	127.704	128.387	104.731
di cui alluminio	ton	44.152	44.837	34.133
di cui plastica	ton	47.567	50.719	42.753
di cui imballaggio	ton	16.216	16.186	13.445
di cui altro materiale	ton	19.769	16.645	14.399
% materia prima riciclata (tutti i materiali²⁵)	%	22%	22%	22%
% di alluminio riciclato	%	38%	35%	41%

Considerando la rilevanza che l'utilizzo di materie prime ha sulle emissioni di Scope 3, il Gruppo si è impegnato a incrementare la quota parte di approvvigionamento di alluminio con alto contenuto di riciclato e provenienza controllata. Nel 2023, grazie a questa strategia di acquisto, è stato raggiunto l'incoraggiante risultato **di riduzione del 6% circa dell'intensità delle emissioni di Scope 3**.

4.6. PROGRAMMI DI RIFORESTAZIONE

A partire dal 2011 il Gruppo manifesta il proprio impegno sui temi della sostenibilità ambientale anche avviando un programma di sovvenzionamento di progetti di riforestazione concentrati in paesi in via di sviluppo in cui il Gruppo opera (India, Colombia, Messico), coinvolgendo attivamente sia le comunità locali, le quali traggono benefici sociali ed economici dai progetti, che i dipendenti degli stabilimenti locali.

Nel 2011 sono stati finanziati tre progetti localizzati in Costa Rica, in Perù e in India. Nel 2015 ha avuto luogo un secondo ciclo del programma con un progetto di due anni in Colombia. Nel 2016 è stato avviato un progetto di riforestazione in India (Gujarat) tutt'ora attivo, e nel 2018 un progetto di riforestazione in Messico, conclusosi nel 2020.

Nei dodici anni di programma, sono stati piantati oltre 468.000 alberi, coinvolgendo più di 6.000 persone nei vari progetti (Perù, India, Colombia e Messico). Questi progetti sono stati sviluppati con partner influenti e controllati da agenzie indipendenti internazionali certificate.

Nel 2023 il Gruppo Guala Closures ha fornito il suo contributo alla riforestazione piantando circa 38.816 alberi in India. Il programma di riforestazione ha coinvolto oltre 1.700 famiglie di 45 villaggi dei distretti di Dang, Tapi e Kachchh nella regione del Gujarat. Il Gruppo ha sostenuto la creazione di un Collettivo di Produttori in Gujarat, avente come obiettivi la creazione di valore economico dai frutti degli alberi piantati e l'organizzazione di un sistema di distribuzione con particolare attenzione all'empowerment femminile.

²⁵ Per le scatole di cartone utilizzate come materiale di imballaggio è stato considerata una percentuale media di contenuto di riciclato del 88%, derivante dal dato più recente reso disponibile dall'associazione europea FEFCO.



5. PERSONE E SOCIETÀ

Per Guala Closures la crescita e l'evoluzione del proprio business è interconnessa allo sviluppo e al benessere delle persone che quotidianamente partecipano alla produttività aziendale.

In tutti i paesi in cui il Gruppo è presente, si adopera per garantire ai propri lavoratori il pieno rispetto dei principi sociali ed etici, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo il pieno rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo²⁶; ma anche per stimolare la loro crescita professionale e personale, attivare percorsi di formazione e valorizzare le diversità individuali.

La valutazione delle performance in ambito etico e sociale all'interno degli stabilimenti del Gruppo viene effettuata attraverso un questionario compilato annualmente sulla piattaforma SEDEX, sui cui contenuti è inoltre possibile effettuare audit (Paragrafo 6.3).

L'attenzione alle persone si estende anche al di fuori dei propri confini operativi, lungo la catena di fornitura, che viene monitorata attraverso i processi di analisi e valutazione offerti da piattaforme internazionalmente riconosciute come Synesgy ed EcoVadis e dalla compilazione di appositi questionari di qualifica dei nuovi fornitori (Paragrafo 6.1).

La strategia sociale del programma Sustainable Together 2030 intende promuovere i valori aziendali, favorire il senso di appartenenza e la partecipazione, stimolare la crescita professionale, e tutelare i lavoratori nel rispetto dei loro diritti fissando obiettivi in materia di sicurezza sul lavoro, formazione e inclusione sociale (Tabella 19).

Tabella 19: obiettivi della strategia Sustainable Together 2030 sul tema Sociale e risultati 2023

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		RISULTATO 2023
				Anno	Valore	Anno	Valore	Valore
Salute e sicurezza al primo posto	Diffondere la "cultura zero incidenti" implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione e anno dopo anno dell'indice e di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti* 1000000) /ore lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno	6,47
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%	2022	0/4	2023	100 % (Italia)	4/4
					2/14	2026	100% (Europa)	6/14
					2/28	2030	100% (Gruppo)	6/14

²⁶ Diritti Fondamentali dell'Uomo come formulati nella Dichiarazione delle Nazioni Unite.



AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		RISULTATO 2023
				Anno	Valore	Anno	Valore	Valore
Formazione HSE	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persone	2022	6,31	2030	8,2	Target completato 9,8 (solo GCG); 9,3 (GCG+agenzie) ²⁷
Diversità e inclusione	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità	Promuovere la parità di genere	NA	NA	NA	2023	Analisi del divario salariale di genere per definire la baseline	Nel 2023 lo strumento di raccolta dati ²⁸ è stato adattato per accogliere queste informazioni. L'analisi del divario salariale di genere medio ha mostrato una discrepanza intorno al 20%.
			Politiche di supporto alla genitorialità	2022	NA	2023	Introduzione di almeno una policy per BU	È stata introdotta una policy in tutti gli stabilimenti ad esclusione di quello francese in cui esistono già numerose leggi nazionali di agevolazione per la genitorialità.
		Formazione per la crescita professionale delle donne	2022	NA	2024	% di donne che partecipano alla formazione superiore alla % delle donne del Gruppo	N.A.	
		Rafforzamento dell'interazione tra generazioni	2022	NA	2025	Almeno un progetto per BU	N.A.	
		Inclusione di persone disabili	2022	NA	2025	Almeno un tirocinio per BU	N.A.	

²⁷ Questo indicatore è calcolato considerando il numero di ore di formazione relative unicamente alle tematiche di salute e sicurezza.

²⁸ Il Gruppo utilizza una piattaforma online denominata Continuous Improvement Sustainability Tool, abbreviato in CIS Tool.



5.1. DIPENDENTI GUALA CLOSURES

(GRI 401-1:2016; 403-6:2021; 405-1:2016; 2-7:2021; 2-8:2021; 2-30:2021)

#turnoverdipendenti #diversitàdipendenti #contratticollettivi #sviluppoprofessionale

Alla fine di dicembre 2023 il Gruppo conta 4.828 dipendenti e 819 collaboratori temporanei provenienti da agenzie esterne, considerando tutti gli stabilimenti all'interno del perimetro di rendicontazione (Nota metodologica).

Il 2023 ha visto una lieve diminuzione del personale, circa del 4%, della popolazione aziendale considerando i dipendenti e del 24% per i collaboratori di agenzia. Operai, in primis, e impiegati a seguire sono le categorie che hanno visto una maggiore diminuzione del numero di dipendenti nel corso dell'anno, mentre resta invariato il numero di dipendenti che ricoprono ruoli manageriali.

I collaboratori di agenzia sono una risorsa importante per il Gruppo, soprattutto per coprire esigenze periodiche degli stabilimenti produttivi per far fronte a picchi di produzione e sono pertanto prevalentemente operai e, in alcuni casi, impiegati.

Tabella 20: dipendenti del Gruppo, turnover e collaboratori di agenzia, per il triennio 2021-2023

DIPENDENTI DEL GRUPPO, TURNOVER E COLLABORATORI DI AGENZIA ²⁹	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Manager³⁰	232	64	296	291	86	377	291	86	377
Impiegati	721	319	1.040	651	333	984	636	326	962
Operai	2.766	757	3.523	2.862	817	3.679	2.727	762	3.489
TOTALE DIPENDENTI	3.719	1.140	4.859	3.804	1.236	5.040	3.654	1.174	4.828
Dipendenti assunti	378	161	539	649	349	998	412	214	626
Turnover in entrata	0	0	0	0	0	0	11%	18%	13%
Dipendenti dimessi	420	195	615	630	290	920	574	276	850
Turnover in uscita	0	0	0	0	0	0	16%	24%	18%
Collaboratori di agenzia³¹	-	-	841	820	263	1.083	681	138	819

²⁹ I dati riportati in tabella sono la fotografia del censimento di tutti gli stabilimenti al 31/12.

³⁰ Dove la categoria Manager include top-manager, senior manager, manager e middle manager.

³¹ Il conteggio dei lavoratori di agenzia viene effettuato considerando il totale del Full Time Equivalent (FTE) a fine anno.



Nel 2023 si è mantenuta costante la percentuale di donne impiegate nel Gruppo (24,3%), similmente alla percentuale di donne in posizioni di responsabilità³² (22,8%).

Il turnover volontario, calcolato come numero di dipendenti che si sono volontariamente dimessi rispetto al totale dei dipendenti usciti, è circa del 47,3% nel 2023³³.

La piramide dell'età presenta variazioni significative tra i vari stabilimenti (Tabella 34), tuttavia la maggior parte della popolazione aziendale rientra nella fascia d'età compresa fra i 30 e i 50 anni (Tabella 21).

Tabella 21: distribuzione dei dipendenti del Gruppo per fascia di età, per il triennio 2021-2023

ETÀ DEI DIPENDENTI	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	633	221	854	623	233	856	520	212	732
Tra i 30 e 50 anni	2.101	638	2.739	2.181	718	2.899	2117	679	2.796
>50 anni	985	281	1.266	1.000	285	1.285	1017	283	1.300

Strumenti quali contratti collettivi e accordi aziendali sono ampiamente utilizzati dalle entità del Gruppo per garantire delle buone condizioni di lavoro, come previsto dalle specifiche leggi nazionali sul tema. Negli scorsi anni l'incremento significativo dei dipendenti coperti da contratti collettivi e accordi aziendali era direttamente correlato all'aumento del numero di dipendenti. Nel 2023 queste percentuali sono ulteriormente cresciute (Tabella 22), nonostante la lieve diminuzione della popolazione aziendale, indicazione dell'impegno del Gruppo nel continuare a lavorare per garantire condizioni di lavoro stimolanti e in linea con i cambiamenti socioeconomici.

Tabella 22: dipendenti del Gruppo coperti da contratti collettivi e/o accordi aziendali, per il triennio 2021-2023

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E ACCORDI AZIENDALI	UNITÀ	2021	2022	2023
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	36,7%	67,9%	76,9%
Dipendenti coperti da accordi aziendali	%	19,3%	21,8%	37,8%

Torna a crescere, nel 2023, il numero di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione sulle performance e sugli sviluppi di carriera, in linea con la sempre maggiore attenzione alla crescita dei dipendenti in tutti gli stabilimenti del

³² Con "posizioni di responsabilità" si intendono tutte le posizioni da livello manageriale a salire: middle management, management, senior management e top-management.

³³ La restante quota parte di dipendenti usciti dal Gruppo è legata nella maggior parte dei casi a pensionamenti o a piani di prepensionamento, ma anche alla riorganizzazione aziendale avvenuta nel corso dell'anno a fronte della diminuzione dei volumi di produzione.



Gruppo (Tabella 23). In aggiunta a questi aspetti, Guala Closures ha finalizzato un sistema di incentivazione per il top management del Gruppo che prevede l'assegnazione di bonus relativi alle performance aziendali correlati anche al raggiungimento di obiettivi ESG definiti.

Tabella 23: dipendenti del Gruppo che ricevono valutazioni su performance e sviluppi di carriera, per il triennio 2021-2023

DIPENDENTI CHE RICEVONO VALUTAZIONI SU PERFORMANCE E SVILUPPI DI CARRIERA ³⁴	UNITÀ	2021	2022	2023
Uomini	%	42,2%	37,4%	43,8%
Donne	%	41,8%	37,5%	42,0%
Totale	%	42,1%	37,5%	43,4%

Inoltre, ciascuna Business Unit, tenendo conto delle specifiche realtà locali, può sviluppare piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita, compensazione del salario per assenze dovute a malattia ed estensioni del congedo parentale.

Tra i benefit, lasciato delle misure di restrizioni legate alla pandemia, vi è anche la ormai consolidata modalità di lavoro in smart-working per gli impiegati dei vari stabilimenti del Gruppo e la flessibilità di orario di lavoro, strumento particolarmente importante per agevolare gli equilibri casa-lavoro.

Nelle tabelle in appendice sono riportate ulteriori numeriche, in linea con i requisiti del GRI, relative ai dipendenti Guala Closures.

³⁴ Ciascuna voce della tabella è stata calcolata considerando il numero di persone comprese nel genere indicato che hanno ricevuto valutazioni su performance e sviluppi sul totale di persone comprese nel genere indicato o nel totale dei dipendenti considerando entrambi i generi.



5.2. FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

(GRI 404-1:2016; 403-5:2018)

#formazione #sviluppoprofessionale

In linea con gli obiettivi del programma di sostenibilità, il Gruppo promuove sia lo sviluppo di competenze tecniche e relazionali che di tematiche ambientali e di salute e sicurezza attraverso un piano di formazione specifico per categoria di dipendente.

Complessivamente le ore di formazione nel 2023 sono aumentate del 18% rispetto al 2022 (Tabella 24). L'aumento della formazione è trasversale su tutti gli ambiti formativi, ma particolarmente significativo nell'ambito della sicurezza sul lavoro e dei temi relazionali (i.e. *soft skill*).

La percentuale di ore di formazione sul totale delle ore lavorate è in continuo aumento, registrando nel 2023 un incremento del 30% rispetto al 2022, testimoniando così l'importanza che la formazione continua ha per il Gruppo (Tabella 24).

Tabella 24: formazione per i dipendenti del Gruppo, per il triennio 2021-2023

FORMAZIONE DIPENDENTI	UNITÀ	2021	2022	2023
Ore totali di formazione	ore	151.062	199.263	236.024
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	22.689	31.814	47.457
di cui su temi tecnici	ore	114.294	151.890	165.649
di cui su temi relazionali	ore	14.078	15.559	22.918
Formazione rispetto a ore lavorate	%	1,48%	1,95%	2,53%
Ore formazione pro-capite annuale	ore/pp/anno	31,1	39,5	48,9
Ore formazione pro-capite mensile	ore/pp/mese	2,6	3,3	4,1

Nel 2023, inoltre, il Gruppo ha già raggiunto l'obiettivo della strategia Sustainable Together 2030 di aumentare del 30% le ore di formazione individuali sui temi HSE (Tabella 19). Nel corso dell'anno sono state, infatti, effettuate sessioni di formazione ad hoc per la presentazione della nuova strategia per tutto il personale di tutti gli stabilimenti Guala Closures Group.



Tabella 25: formazione per i dipendenti del Gruppo, dettaglio per genere e ruolo, per il triennio 2021-2023

FORMAZIONE DIPENDENTI - DETTAGLI	Unità	2021	2022	2023
Ore mensili formazione manager	ore/pp/mese	1,6	1,5	2,1
Ore mensili formazione impiegati	ore/pp/mese	2,7	2,5	3,6
Ore mensili formazione operai	ore/pp/mese	2,6	3,7	4,4
Ore mensili formazione uomini	ore/pp/mese	2,1	3,0	3,7
Ore mensili formazione donne	ore/pp/mese	4,1	4,4	5,3

L'incremento di formazione mensile, nel 2023, si registra anche considerando la suddivisione per genere, con una prevalenza della formazione per le donne, e per categorie di lavoratori, soprattutto per operai e impiegati (Tabella 25).

Attività di formazione sono previste anche per i lavoratori di agenzia su tutti e tre i temi. Nel 2023 per questa categoria di collaboratori sono state effettuate un totale di quasi 45.000 ore, ossia 4,6 ore di formazione al mese a persona.

Tabella 26: formazione per i collaboratori di Agenzia per il 2023

FORMAZIONE DIPENDENTI INTERINALI	UNITÀ	2023
Ore totali di formazione	ore	44.984
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	4.997
di cui su temi tecnici	ore	38.287
di cui su temi relazionali	ore	1.700
Formazione rispetto a ore lavorate	%	2,30%
Ore formazione pro-capite annuale	ore/pp/anno	54,9
Ore formazione pro-capite mensile	ore/pp/mese	4,6

5.3. DIVERSITÀ E INCLUSIONE

(GRI 2-20:2021; 406-1:2016;)

[#diversità](#) [#paritàdigenero](#)

Il Gruppo opera in diversi paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 paesi. Pertanto, la necessità di incorporare la diversità di pensiero, di genere e di cultura nei processi aziendali è essenziale per la sua stessa operatività. L'attenzione del Gruppo verso questo principio si traduce prima di tutto in politiche aziendali (Paragrafo 2.3), nello specifico la **politica su diritti umani e aspetti etici e sociali** in cui sono affrontati anche i temi della diversità e inclusione e delle pari opportunità. Tutti i Country Manager sono chiamati ad attenersi,



diffondere e applicare questa politica all'interno della propria organizzazione³⁵. Nel corso dell'anno è stata inoltre redatta una nuova politica **sulla parità di genere**, di pari passo con la relativa certificazione, per il momento valida in Italia.

A partire dal 2018 il Gruppo ha avviato gradualmente una serie di tavoli di lavoro e iniziative sul tema della diversità. Nel 2018 un sondaggio ha permesso di mappare e valutare lo status della gestione della diversità in tutti gli stabilimenti identificando e diffondendo anche una serie di buone pratiche (strategie di assunzione per aumentare la diversità, incoraggiamento a segnalare casi di discriminazione). Nel 2019 un workshop ha coinvolto i dipartimenti Sostenibilità e Risorse umane di 15 stabilimenti per raccogliere idee e suggerimenti, identificare le priorità e gettare le basi per una roadmap di Gruppo.

A seguito di questi due primi importanti passi, nel 2019 è stata redatta la **Carta della Diversità e Inclusione**, sottoscritta da tutti i direttori generali del Gruppo, poi tradotta e diffusa nel 2020 in tutti gli stabilimenti.

Dal 2021 hanno iniziato a emergere nuove iniziative nelle varie Business Unit: workshop di ingaggio, sessioni di formazione e sensibilizzazione e intere giornate o settimane dedicate ai valori dell'inclusione e parità di genere. Tutte queste attività hanno portato all'individuazione di due temi rilevanti per tutte le realtà produttive:

- **Equity**: in termini di trattamento economico, pari opportunità senza discriminazioni per genere o disabilità;
- **Age & Mentoring**: in termini di uno scambio bidirezionale tra generazioni.

Su questi temi sono stati creati due gruppi di lavoro (*master-group*) coordinati da due membri del gruppo centrale rispettivamente di Sostenibilità e Risorse Umane. Per tutto il 2021, 2022 e fino al primo quadrimestre 2023 i due gruppi si sono incontrati virtualmente con cadenza mensile.

Negli anni il master-group Age & Mentoring ha affrontato diversi temi quali l'incentivazione al **dialogo intergenerazionale**, piani di **trasferimento delle conoscenze**, competenze e polivalenze all'interno di differenti aree in modo da garantire flessibilità, gestione dei talenti e pianificazione del ricambio del personale. L'attenzione del master-group Equity, invece, si è principalmente rivolta alla definizione di **procedure di assunzione eque**, che favoriscano la crescita di quelle categorie che risultano essere rappresentate in maniera minore, nonché all'identificazione di possibili percorsi finalizzati alla **realizzazione della parità di genere**.

Nella strategia Sustainable Together 2030, il Gruppo ha definito tre obiettivi su cui impegnarsi in merito agli aspetti della diversità e inclusione, di cui solo il primo presenta target fissati già a partire dal 2023:

- **promuovere la parità di genere**, analizzando l'attuale **divario salariale di genere**, e lavorando sia attraverso politiche di **supporto alla genitorialità** sia con attività di formazione per la crescita professionale femminile;
- **rafforzare l'interazione tra generazioni**;
- **includere persone con disabilità** tra i dipendenti del gruppo.

A partire dal secondo quadrimestre del 2023, i master-group hanno lasciato spazio all'avvio di progetti pilota, in alcune Business Unit, per portare avanti gli obiettivi della strategia, il primo nello specifico. Tra questi progetti sono infatti da annoverare:

- **l'ottenimento della certificazione per la parità di genere per gli stabilimenti italiani**³⁶ e tutte le attività propedeutiche al raggiungimento di questo importante risultato (sessioni di formazione, indagine di clima);

³⁵ Negli anni non sono mai state riscontrate delle minoranze o categorie vulnerabili per cui si è ritenuto necessario definire e monitorare degli indicatori di diversità al di là di quelli rendicontati nel Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata**.5.1

³⁶ Certificazione ottenuta secondo lo standard UNI/Pdr 125/2022.



- l'introduzione di nuove **politiche di assistenza alla genitorialità** nella totalità degli stabilimenti del Gruppo a eccezione di Francia, dove la legislazione copre già ampiamente il tema, e Ucraina, dove le iniziative sono temporaneamente rallentate per via della situazione geopolitica;
- l'intervento sulla piattaforma utilizzata per la raccolta dei dati sociali e ambientali per accogliere le informazioni necessarie a rendicontare e monitorare il divario retributivo di genere. A livello di Gruppo il **divario medio riscontrato è circa del 20%**³⁷.

Attualmente non è applicata una politica per le Remunerazioni né è stato istituito un Comitato per le Nomine e Remunerazioni ma questi progetti pilota sono un importante primo passo per il Gruppo che continuerà a lavorare per estenderli gradualmente a tutti i suoi stabilimenti.

Nel corso del 2023 non sono stati registrati casi di discriminazione o di violazioni di diritti umani, né durante le attività di audit né tramite il canale di whistleblowing, in nessuno degli stabilimenti del Gruppo. Inoltre, non sono stati indetti scioperi dai lavoratori in merito a episodi di violazione dei diritti umani.

5.4. SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

#contributiallecomunità #comunitàlocali

Nel perseguimento della crescita e dello sviluppo sostenibile, Guala Closures dedica risorse, impegno e supporto alle comunità locali in cui è presente. La presenza capillare degli stabilimenti del Gruppo ha permesso lo sviluppo di iniziative dedicate, specifiche per i diversi contesti in cui opera. I progetti in atto, tenendo conto delle necessità e delle esigenze in loco, perseguono lo sviluppo delle comunità, dei dipendenti e delle loro famiglie che vivono i territori. Di seguito alcuni esempi specifici nei diversi paesi.

Argentina

In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, nell'ambito del progetto "Chivilcoy + Sustentable" di cui Guala Closures è parte attiva da tre anni, sono stati consegnati arredi sostenibili (recuperando rifiuti, plastica e cartone) a giardini pubblici e a trenta istituti scolastici della città, tra cui scuole materne, centri educativi e artistici.

Polonia

Guala Closures Polonia è impegnata in svariate attività rivolte alle comunità locali, sia attraverso l'organizzazione di eventi per i dipendenti e le loro famiglie, sia tramite donazioni finanziarie o materiali ad associazioni culturali e sportive. Il Gruppo sostiene e sponsorizza il Polish Soccer Skills, un progetto sociale che ambisce a diffondere la formazione calcistica e professionale per bambini e adolescenti, attraverso un approccio multidisciplinare. Sempre in ambito sportivo, il Gruppo supporta il Basketball Club Włocławek, che compete nella massima serie del campionato polacco.

India

Qui sono attive diverse iniziative che vedono Guala Closures coinvolta attraverso donazioni, attività di volontariato e sensibilizzazione. A Goa, il Gruppo ha finanziato e aiutato la ristrutturazione della "St. John of the Cross" School, sostenendo il miglioramento delle infrastrutture e la costruzione di alcune nuove classi per questa scuola comunitaria locale. Continua inoltre l'attività di supporto per il restauro dell'organo a canne presente nella Basilica di Bom Jesus,

³⁷ Per il primo anno, nel 2023, il dato è stato elaborato considerando una media complessiva a livello globale degli stipendi degli uomini e degli stipendi delle donne, senza considerare le differenze delle economie dei paesi in cui risiedono gli stabilimenti del Gruppo.



di grande importanza storica e facente parte del Patrimonio UNESCO. La fine dei lavori è prevista entro la fine del 2024.

Il 5 Giugno 2023, in occasione della giornata internazionale dell'ambiente, sono state organizzate delle celebrazioni ufficiali presso gli stabilimenti indiani del Gruppo, coinvolgendo direttamente i dipendenti in attività di piantumazione di alberi nei pressi degli stabilimenti.

Prosegue inoltre il progetto di riforestazione che vede coinvolto Guala Closures India con Vikalp, una ONG indiana che sviluppa programmi sociali e ambientali con le comunità tribali nello stato del Gujarat. Il progetto, attivo dal 2016, prevede oltre a sessioni didattiche sulla conservazione delle foreste per più di 15.000 studenti, la piantumazione ogni anno di decine di migliaia di alberi nello stato del Gujarat. Nel 2023 sono state piantate quasi 40.000 unità.

Regno Unito

Guala Closures UK & UCP si è dedicata nel fornire ai propri dipendenti e alle loro famiglie risorse aggiuntive e supporto per far fronte alla crisi inflazionistica mondiale. Il Gruppo collabora con GroceryAid, un'associazione volta a fornire assistenza e supporto finanziario ai dipendenti dell'industria alimentare, organizzando nei due stabilimenti locali i GroceryAid Day, giornate dedicate con la presenza di stand appositi e materiale informativo per fornire ai dipendenti maggiore consapevolezza circa i servizi a disposizione da GroceryAid. Guala Closures è stata insignita dall'associazione del riconoscimento "Bronze" a fronte delle attività di promozione organizzate.

5.5. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(GRI: 403-1:2021; 403-2:2021; 403-3:2021; 403-4:2021; 403-5:2021; 403-6:2021; 403-7:2021; 403-9:2021; 403-10:2021)

[#saluteesicurezza](#) [#incidenti](#) [#oredilavoroperse](#)

Data la cogenza della tematica, è indubbio che la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro siano un tema materiale per il Gruppo Guala Closures. Tutte le scelte relative a questo tema sono parte dei processi decisionali e delle strategie di Gruppo, espresse nella politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro.

La volontà del Gruppo di impegnarsi concretamente su questi temi si evince anche dal programma Sustainable Together 2030 che pone "salute e sicurezza" al primo posto con chiari obiettivi:

- Implementazione e certificazione della ISO 45001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo;
- Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni per tendere a zero.

Come anticipato nel Paragrafo 3.3 dedicato alle certificazioni, il Gruppo Guala Closures a oggi ha implementato e certificato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in sei stabilimenti, con un piano di estensione a tutti quelli europei entro il 2026 e al resto del mondo entro il 2030.

Per tutti gli stabilimenti che non hanno un sistema di gestione certificato in atto, a partire dal 2020 è stato implementato un piano di controlli interni che viene effettuato periodicamente al fine di verificare il rispetto delle normative locali, che fino ad ora hanno sempre dato esito positivo.

5.5.1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Le attività di prevenzione del rischio di accadimento degli incidenti partono dalla valutazione del rischio, che viene realizzata per singolo paese sulla base dei requisiti normativi locali (es. la stesura del DVR per l'Italia). Una volta che i rischi sono stati identificati, vengono sviluppate delle azioni di mitigazione in base alla gravità dei rischi in



questione, nello specifico il Gruppo attribuisce ad essi un codice rosso, giallo e verde per la definizione delle priorità di intervento.

Sulla base delle attività effettuate dal Gruppo, i principali rischi a cui è soggetto sono:

- il rischio chimico, legato ai processi di verniciatura (es. litografia, stampa laterale) principalmente su alluminio e legno;
- il rischio meccanico, legato a tutti i processi produttivi che prevedono l'uso di macchinari;
- il rischio di incendio;
- il rischio legato al rumore, principalmente rilevante negli stabilimenti che processano alluminio.

La mitigazione dei rischi identificati prevede una serie di investimenti che, nel 2023, hanno costituito il 3% del capex del Gruppo Guala Closures per:

- interventi strutturali per la riduzione del rumore;
- interventi impiantistici per mitigare il rischio chimico mediante l'installazione di post-combustori;
- interventi di compartimentazione, installazione di sprinkler e dotazione di estintori nel caso di rischio incendio, oltre all'addestramento di squadre di emergenza;
- sorveglianza sanitaria;
- formazione, informazione e addestramento;
- uso di dispositivi di protezione individuale.

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di segnalare la presenza di pericoli al preposto di area e di allontanarsi dalla loro postazione di lavoro in caso di situazioni pericolose.

A seguito dell'identificazione di questi pericoli, vengono identificati i "quasi incidenti" (near misses), segnalati mensilmente ai responsabili della sicurezza che analizzano i casi e valutano le azioni necessarie.

In caso si verificano incidenti sul luogo di lavoro vengono segnalati al Gruppo e si provvede insieme a effettuare l'analisi delle cause e le azioni correttive da intraprendere perché non si ripetano. Per tutti gli eventi che generano prognosi superiori ai 40 giorni, trimestralmente viene inviata una newsletter ai Direttori Generali con la descrizione dell'evento, delle conseguenze e delle azioni migliorative intraprese.

La formazione e la sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori sono effettuati con frequenza diversa a seconda della normativa in atto nei paesi in cui risiedono i siti produttivi e, per ciascuno di essi, è presente un medico competente.

5.5.2.COMITATI PER LA SALUTE E SICUREZZA

I lavoratori sono coinvolti nella gestione delle tematiche di salute e sicurezza mediante la partecipazione a dei comitati specifici, nominati per ciascuna società del Gruppo.

Nel caso in cui la normativa locale lo preveda, i comitati nominati sono formali, prevedono la partecipazione del general manager, del direttore dello stabilimento, del referente per la salute e sicurezza, del rappresentante dei lavoratori e del medico competente e si riuniscono in base alle esigenze dei singoli stabilimenti.

Nel caso in cui non siano previsti dalla normativa locale, i comitati sono comunque nominati in via informale al fine di avere una maggiore supervisione e informazione sulle tematiche di salute e sicurezza.

5.5.3.ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le iniziative di formazione ai dipendenti sui temi della salute e sicurezza prevedono sia attività generiche dedicate all'aggiornamento periodico sulla tematica che eventi di preparazione specifica:



- per i diversi rischi identificati (es. chimico, meccanico, incendio e rumore);
- per le squadre di emergenza;
- per le squadre di primo soccorso;
- dedicata all'utilizzo di macchine e attrezzature (es. carro ponte, carrelli elevatori, piattaforme elevabili).

Tabella 27 riporta il totale delle ore di formazione erogate a tutti i dipendenti del Gruppo nel 2023 con il dettaglio di quelle dedicate alle tematiche della salute e sicurezza.

Tabella 27: ore di formazione sulle tematiche salute e sicurezza

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	2021	2022	2023
Ore totali di formazione	151.062	199.263	236.024
Delle quali, su temi di salute e sicurezza	22.689	31.814	47.457

Inoltre, trimestralmente viene inviata una newsletter a tutti i direttori corporate e general manager, che fornisce il quadro delle attività sui temi salute e sicurezza con focus specifico su alcuni aspetti:

- andamento del numero di incidenti e analisi delle cause;
- analisi dei “near misses”;
- andamento degli indici di frequenza e gravità;
- investimenti effettuati per la riduzione di incidenti derivanti da rischio meccanico;
- aggiornamenti vari sullo stato delle certificazioni;
- programmi di welfare aziendale.

In merito a quest'ultima tematica ciascuna Business Unit, tenendo conto delle norme e delle realtà locali, può concretizzare la politica del Gruppo in piani di welfare aggiuntivi che prevedono visite di prevenzione, benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita.

5.5.4. ANDAMENTO INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

Tabella 28 riporta l'andamento degli indici infortunistici nel triennio 2021 – 2023.

Tutte le informazioni includono sia i lavoratori dipendenti che quelli interinali poiché la gestione della salute e della sicurezza viene trattata allo stesso modo.

Nel 2023 è possibile notare che:

- il numero complessivo di infortuni è calato rispetto al 2022 (si passa da 89 a 73); 12 dei quali si sono verificati durante gli spostamenti casa-lavoro e i restanti sono dovuti a interazioni accidentali con i macchinari che hanno generato per lo più problemi agli arti superiori del corpo. l'indice di frequenza³⁸ è così diminuito rispetto al 2022 passando da 6,54 a 6,47;

³⁸ Calcolato dividendo per il numero di ore lavorate il numero di infortuni moltiplicato per 1.000.000



- i giorni persi per infortunio sono stati 2512, 717 dei quali relativi a una coda degli infortuni del 2022 e 228 relativi agli infortuni verificatisi durante gli spostamenti casa-lavoro; l'indice gravità³⁹ è così diminuito passando da 0,23 a 0,22;
- non si sono registrati casi di malattia professionale.

Inoltre, sono stati segnalati e analizzati circa 252 “near misses” per cui sono state prontamente adottate azioni di miglioramento per prevenire eventuali infortuni.

Tabella 28: indici infortunistici (triennio 2021-2023)

DATO	2021	2022	2023
Infortuni sul lavoro	70	89	73
Di cui gravi (superiori 180 gg)	0	0	1
Di cui mortali	0	0	0
Giorni persi per infortunio	2480	3069	2512
Indice di frequenza	6,64	6,54	6,47
Numero ore lavorate	10.537.986	13.610.959	11.277.000
Indice di gravità	0,24	0,23	0,22
N° casi malattie professionali	0	0	0

Infine, grazie all'attenzione e alle risorse dedicate al tema, durante il 2023 non sono stati indetti scioperi su tematiche legate alla salute e sicurezza.

³⁹ Calcolato dividendo per il numero di ore lavorate i giorni persi per infortunio moltiplicati per 1.000



6. IL BUSINESS

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere la leadership di mercato, aumentare la redditività e far crescere il business attraverso acquisizioni mirate. La strategia di crescita prevede:

- l'aumento dei ricavi delle vendite mediante l'ingresso nei mercati dei Paesi emergenti, l'acquisizione di nuovi clienti e la crescita nei mercati in cui il Gruppo è poco rappresentato;
- lo sviluppo di soluzioni innovative per la protezione dei *brand* nei mercati ad alto rischio di contraffazione;
- lo sviluppo del segmento *Luxury*, rafforzato con l'acquisizione di Labrenta;
- l'ottimizzazione dei processi di produzione e il miglioramento della redditività degli stabilimenti produttivi attraverso la condivisione delle *best practice* all'interno del Gruppo;
- il rinnovo continuo dell'offerta attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi e sempre più vicini alle richieste di mercato.

Dato che, nella conduzione del business il Gruppo agisce seguendo i valori dell'etica e della trasparenza, nella strategia di sostenibilità sono stati integrati due obiettivi relativi alla governance responsabile (Paragrafo 2.1):

- migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del codice etico a tutti i livelli del gruppo;
- integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner, mediante la sottoscrizione del codice etico e l'impegno ad allinearsi a ogni tema che il codice affronta.

6.1. ETICA E TRASPARENZA

(GRI: 205-3:2016; 206-1:2016)

[#etica](#) [#trasparenza](#) [#comportamentoanticompetitivo](#)

Nella visione del Gruppo, la conduzione del business deve avvenire in modo etico e trasparente affinché possa apportare beneficio a tutti gli stakeholders; perciò, questo aspetto è parte integrante della strategia Sustainable Together 2030 e viene monitorato attraverso obiettivi e indicatori specifici (Tabella 29).

Tabella 29: avanzamento degli obiettivi relativi al tema materiale "etica e trasparenza"

OBIETTIVO	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET (ANNO 2023)
	Anno	Valore	Anno	Valore	
Ottenere e mantenere la valutazione gold di EcoVadis	2022	NA	2023-2030	Ottenere la valutazione gold e mantenere lo status	Nel 2023, il questionario EcoVadis è stato compilato per la prima volta a livello di Gruppo ottenendo la valutazione "Silver".
100% dei dipendenti formati sul Codice etico	2022	48%	2023	100% (Italia)	94,2% (previsto il raggiungimento del 100% a inizio 2024)
		0	2024	100% (Gruppo)	9,2%

Il Codice Etico (Paragrafo 2.3) è il documento di riferimento che descrive i principi di integrità aziendale che il Gruppo



persegue; pertanto, la sua diffusione mediante la formazione a tutti i dipendenti del Gruppo è lo strumento che ne concretizza i principi rendendoli un *modus operandi*.

Tutti i dipendenti devono attenersi alle prescrizioni del Codice Etico e confrontarsi con la funzione Affari Legali del Gruppo in caso di dubbi. Le segnalazioni di eventuali inadempienze possono essere effettuate in qualsiasi momento e in piena anonimità attraverso la piattaforma di whistleblowing.

Nei rapporti con clienti e fornitori il Gruppo si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza e a confrontarsi sui mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e del servizio.

Il Codice Etico esplicita inoltre che non è ammessa qualsiasi forma di regalo, eccedente le normali pratiche commerciali, che possa essere interpretata come strumento volto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo Guala Closures.

I rapporti con le comunità esterne devono essere improntati al rispetto delle persone, senza discriminazione o sfruttamento, e con l'attenzione a recepire suggerimenti e necessità delle diverse realtà. Il rispetto di clienti, fornitori e concorrenti è alla base delle relazioni commerciali del Gruppo, con particolare attenzione a evitare qualsiasi pratica anticoncorrenziale.

Nel 2023, è proseguito il piano di sensibilizzazione e formazione ai contenuti del Codice Etico che ha visto il coinvolgimento di 439 dipendenti che rappresentano, al 31/12/2023, il 94,2% dei dipendenti Guala Closures in Italia e il 9,2% dei dipendenti del Gruppo. L'obiettivo previsto per la copertura al 100% in Italia sarà completato entro marzo 2024 perché la formazione di alcuni dipendenti è stata avviata negli ultimi mesi del 2023 con chiusura prevista a inizio 2024. Inoltre, ogni nuovo assunto, ha nel suo percorso formativo, ore di formazione legate al Codice Etico e di Condotta.

Grazie alla diffusione del Codice Etico, nel 2023 attraverso i sistemi di monitoraggio del Gruppo non sono stati accertati episodi di corruzione, non è stata intentata alcuna azione legale per comportamento anticoncorrenziale o violazioni di leggi antitrust e pratiche monopolistiche e non si sono registrate negli stabilimenti del Gruppo segnalazioni attraverso la piattaforma di whistleblowing.

In ottica di trasparenza, il Gruppo Guala Closures ha deciso di adottare il bilancio di sostenibilità come strumento di dialogo con le parti interessate per dichiarare pubblicamente le proprie performance di sostenibilità.

Con il Programma Sustainable Together 2030 ha fatto diventare la trasparenza un'area di lavoro con l'obiettivo di ottenere la valutazione "Gold" di EcoVadis.

Attraverso la piattaforma EcoVadis, il Gruppo viene valutato da un terzo indipendente sulla base delle politiche, delle misure implementate e dei risultati ottenuti rispetto a parametri ambientali, sociali e di governo societario.

Nel 2023 Guala Closures ha compilato il questionario a livello di Gruppo, ottenendo la medaglia Silver.

6.2. INGAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

(GRI: 308-1:2016; 414-1:2016; 2-6:2021; 2-25:2021)

[#catenadifornitura](#); [#auditfornitori](#)

La gestione della catena di fornitura, oltre a essere un'area di lavoro del pilastro governance, è parte integrante della politica di qualità del Gruppo.

L'impatto delle attività dei fornitori potrebbe avere delle conseguenze su diversi aspetti legati a qualità del prodotto, sicurezza alimentare, salute e sicurezza dei lavoratori; aspetti etici e sociali; ambiente ed energia.

Perciò il Gruppo ha messo in atto una procedura a livello corporate che definisce le modalità di valutazione,



selezione e qualifica di nuovi fornitori e la rivalutazione periodica dei fornitori qualificati.

I criteri di valutazione sono differenti a seconda del rischio potenziale associato a ciascun tipo di prodotto/servizio fornito, perciò il Gruppo ha classificato i propri fornitori in 10 classi differenti a ciascuna delle quali corrispondono criteri di selezione e qualifica specifici.

Inoltre, i fornitori sono suddivisi in:

- strategici, definiti come quelli che forniscono materie prime e servizi a supporto dei processi produttivi a più stabilimenti del gruppo e con un fatturato annuo superiore a 200.000 euro. ricadono tra questi i fornitori ad esempio di alluminio, plastiche, vernici e sono gestiti dall'ufficio acquisti di gruppo;
- locali, tutti gli altri, gestiti dagli uffici acquisti locali.

Nel caso di nuovi fornitori, il gruppo valuta se questi sono in grado di fornire prodotti o servizi adeguati in termini di qualità, quantità e tempi di consegna ma anche considerando aspetti economici, affidabilità, sicurezza (igiene del prodotto e sicurezza del lavoro), impatto ambientale e rispetto di aspetti etico-sociali. La valutazione viene effettuata dall'Ufficio Acquisti anche coinvolgendo la funzione interna interessata. Se l'esito delle valutazioni soddisfa i requisiti definiti sui prodotti / servizi e i criteri commerciali del Gruppo il fornitore viene qualificato e rientra nella lista dei fornitori qualificati.

Nel corso del 2023, 443 nuovi fornitori sono stati selezionati a livello di Gruppo, 45 (10%) dei quali valutati usando criteri etico-sociali e 41 (9%) dei quali valutati usando criteri ambientali.

I fornitori già qualificati vengono rivalutati almeno una volta all'anno (in genere a inizio anno) da una squadra composta da Ufficio Acquisti, Assicurazione Qualità di Gruppo per i fornitori Corporate e Responsabile Qualità (di stabilimento) per i fornitori locali. Annualmente il Gruppo calcola per ciascun fornitore (in base alla propria classe) il suo potenziale impatto su aspetti di qualità, sicurezza alimentare, ambiente, sicurezza del lavoro ed etica; solo i fornitori per cui il potenziale impatto nei vari aspetti risulti elevato vengono sottoposti a rivalutazione.

In base ai potenziali rischi valutati vengono avviate delle attività di monitoraggio su: qualità del prodotto e del servizio; aspetti reputazionali e di integrità; aspetti di solvibilità finanziaria e aspetti di sostenibilità ESG. Le attività di monitoraggio determinano se il fornitore è idoneo o deve ripetere la qualifica.

L'impegno costante del Gruppo nell'ingaggio della catena di fornitura si evince anche dal programma Sustainable Together 2030, di cui rappresenta una delle aree di lavoro del pilastro governance e i cui obiettivi sono quelli di:

- Promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura attraverso un monitoraggio continuo delle performance, effettuato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy che permettono di avere una valutazione di terza parte indipendente sulle tematiche ESG;
- Allineare i fornitori alla visione di sostenibilità del Gruppo facendo loro firmare per presa visione e accettazione il Codice Etico e di Condotta.

Questi obiettivi, al momento, riguardano 26 fornitori strategici, che nel 2023 rappresentano il 38% della spesa complessiva del Gruppo Guala Closures.

A chiusura del 2023, tutti i fornitori hanno completato la valutazione delle loro performance ESG mediante EcoVadis e/o Synesgy (Tabella 30). Le loro iniziative in materia di etica e trasparenza sono state considerate adeguate a garantire il rispetto dei principi etici previsti dal Gruppo Guala Closures. Il profilo che ne è emerso è eccellente per tutti a esclusione di un fornitore che ha ottenuto un giudizio sufficiente e ha già messo in atto azioni correttive per migliorare il punteggio. Per questo motivo, il Gruppo non reputa che ci siano rischi di rilievo sulle tematiche ESG legati ai suoi fornitori strategici.

Per quanto concerne la sigla del Codice Etico e di Condotta, 24 fornitori su 26 hanno provveduto a firmare, mentre 2 su 26 hanno condiviso con il Gruppo le loro iniziative in materia di etica e trasparenza che sono state considerate adeguate a garantire il rispetto dei principi etici previsti dal Gruppo Guala Closures.



Tabella 30: avanzamento degli obiettivi relativi all'ingaggio della catena di fornitura

OBIETTIVI	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET
	Anno	Valore	Anno	Valore	
100% dei fornitori strategici monitorati sulle performance di sostenibilità	2022	46%	2023	100%	Target completato. Il 100% dei fornitori strategici è stato valutato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy.
100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico Guala Closures	2022	0%	2023	100%	Target completato. Il 92% (24/26) dei fornitori strategici ha siglato il Codice Etico. I due fornitori che non lo hanno siglato hanno condiviso documentazione ritenuta sufficiente a garantire il rispetto dei principi etici del Gruppo.

6.3. SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

(GRI: 418-1:2016)

[#soddisfazioneclienti](#) [#privacyeidati](#)

I principali mercati di destinazione serviti da Guala Closures e che rappresentano il 96% circa del fatturato del Gruppo nel 2023 si distinguono in:

- Produttori di **alcolici**, che necessitano di chiusure personalizzate per prevenire la contraffazione;
- Produttori di **vino** a cui forniscono chiusure a vite in alluminio dotate di guarnizioni che ne controllano l'ossigenazione;
- Produttori di **acque minerali gassate e non gassate** in bottiglie di vetro;
- Produttori di **olio di oliva e altri condimenti liquidi**, che necessitano di capsule lunghe e corte, dotate di valvole e versatori e dispositivi anti-goccia;
- Produttori di **bibite gassate e non gassate**, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, che necessitano di chiusure di alluminio e plastica.

Grazie alla dislocazione geografica dei propri stabilimenti, il Gruppo serve una clientela mondiale e punta a offrire l'eccellenza nei prodotti serviti affinché il cliente sia sempre soddisfatto. Nella pratica, questo significa:

- offrire prodotti di qualità in linea con l'evoluzione dei mercati attraverso l'innovazione sistematica di prodotti e processi (paragrafo 3.2);
- garantire la salute e la sicurezza del consumatore attraverso sistemi di gestione che prevengano qualunque tipo di rischio (paragrafo 3.3.1);
- salvaguardare i marchi, studiando soluzioni anticontraffazione (paragrafo 3.2);
- consegnare i prodotti nelle quantità e nei tempi previsti; questo aspetto viene costantemente monitorato tramite la percentuale di spedizioni a buon fine, che aumenta di quasi tre punti percentuali passando dal 89,4% (dato 2022) al 92,8% (dato 2023);
- garantire la privacy dei clienti e dei loro dati attraverso sistemi di cybersecurity, che proteggano e monitorino costantemente gli asset operativi che possono essere soggetti a incidenti e attacchi informatici.

Nel 2023, grazie all'implementazione di questi sistemi il Gruppo non ha ricevuto denunce in merito a violazione della privacy o perdita di dati.

L'unico caso di violazione della rete Guala Closures si è verificato in Australia, dove un ransomware è stato rilasciato in un laptop di un ex dipendente. Prontamente i server sono stati spenti e puliti e parallelamente il dipartimento informatico ha adottato alcune misure di sicurezza aggiuntive, tra cui la sostituzione dell'antivirus passando da Kaspersky a Eset.



Infine, per accogliere le crescenti richieste di informazioni da parte dei clienti il Gruppo aderisce da anni a una serie di iniziative per la valutazione della sostenibilità all'interno dei suoi stabilimenti (Sedex) e della catena di fornitura (Synesgy).

Per quanto concerne Sedex, il Gruppo ha inserito tutti i suoi siti produttivi nella piattaforma dedicata al monitoraggio, con l'impegno di integrare ogni futura acquisizione / nuova costruzione. In questo modo gli stabilimenti, su richiesta del cliente, possono essere sottoposti ad audit su temi legati a salute e sicurezza, performance ambientali, gestione dei lavoratori e aspetti etici.

Gli audit sono standard e i risultati possono essere condivisi con più clienti che lo richiedono attraverso la piattaforma. Nel 2023 tutti gli stabilimenti produttivi elencati in Tabella 8 sono accreditati Sedex. Per quanto riguarda Synesgy, a ottobre 2023 Guala Closures ha ottenuto punteggio A – ottimo livello di sostenibilità.

6.4. RISULTATI ECONOMICI

Nel 2023, i ricavi netti consolidati sono stati pari a €836 milioni, con una diminuzione di €64 milioni (-7,1%) rispetto al 2022 pro-forma, principalmente a causa delle minori quantità vendute. La riduzione organica di €76,7 milioni (-8,5%) (esclusi i ricavi di tre mesi derivanti dall'acquisizione di Anacorks per €0,8 milioni e quelli di due mesi derivanti dall'acquisizione del Gruppo FengYi per €11,9 milioni) è dovuta principalmente al decremento dei segmenti Roll-on e Safety.

L'evoluzione dei ricavi ha risentito del destoccaggio e del rallentamento del mercato, che ha colpito soprattutto le linee di prodotti Safety e Roll-on, mentre l'attività nel settore Luxury ha registrato una crescita. Gli altri ricavi comprendono le vendite di prodotti non classificati nelle tre categorie standard e le vendite di componenti e rottami. In Figura 5 l'andamento grafico del fatturato e EBITDA per il triennio 2021-2023.

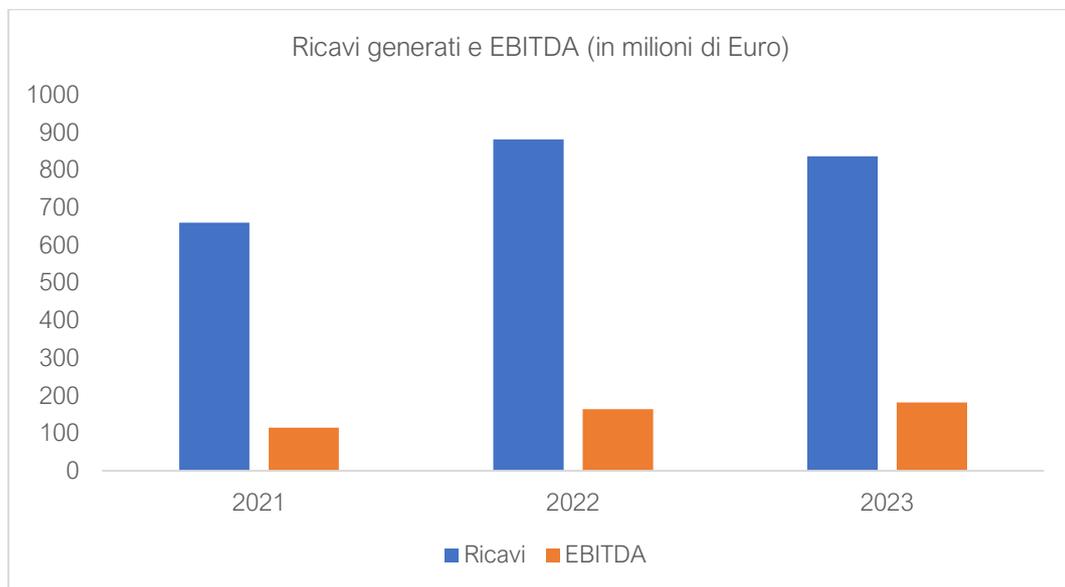


Figura 5 – fatturato del Gruppo e EBITDA nel triennio 2021- 2023

Per ulteriori dettagli relativi ai risultati economici, si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2023.



6.5. APPROCCIO ALLA TASSAZIONE

Il Gruppo Guala Closures ha in atto una strategia fiscale ispirata ai principi di onestà, correttezza e trasparenza in linea con il suo Codice Etico e la sua strategia di sostenibilità. Perciò si impegna a:

- gestire tempestivamente gli adempimenti fiscali;
- agire nel rispetto della normativa fiscale attraverso l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno;
- effettuare transazioni in applicazione del principio di libera concorrenza e applicando prezzi di trasferimento a condizioni di mercato;
- adottare decisioni in materia fiscale in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali e con gli indirizzi forniti dagli organi di settore;
- garantire la trasparenza delle informazioni relative alle transazioni commerciali;
- promuovere un'adeguata formazione tecnica per tutti i dipendenti coinvolti in tutte le attività di natura fiscale.

Per dare seguito a questi principi, il Gruppo Guala Closures ha adottato una struttura societaria decentralizzata: ciascuna società del Gruppo è responsabile della conformità fiscale del Paese in cui opera e si avvale del supporto di consulenti locali oltre che della casa madre e di una società di consulenza che opera a livello mondiale sulle tematiche fiscali; quest'ultimo servizio, potenziato a livello di Gruppo dal 2018, garantisce una supervisione globale per la Capogruppo su potenziali questioni fiscali da risolvere.

Il Dipartimento Fiscale di Guala Closures è responsabile di tutte le questioni fiscali all'interno del Gruppo, con il supporto e il coinvolgimento di ciascuna filiale locale. Le principali responsabilità includono la garanzia della conformità globale, la fornitura di consulenza, la gestione dei rischi e il supporto durante le verifiche fiscali.

Inoltre, il Dipartimento monitora e analizza i cambiamenti nella legislazione fiscale che sono di rilevanza globale o regionale, realizza materiali informativi ed eroga formazione a tutto il personale coinvolto.

Le attività del dipartimento sono supervisionate dal CFO di Gruppo, responsabile della pianificazione e dell'attuazione della strategia finanziaria di Guala Closures.

In Tabella 31 è riportato il quadro delle imposte versate nelle diverse Giurisdizioni fiscali.

Tabella 31: imposte versate nelle diverse Giurisdizioni fiscali (anno 2023)

GIURISDIZIONE FISCALE	ENTITÀ RESIDENTE	ATTIVITÀ DELL' ORGANIZZAZIONE	NUMERO DIPENDENTI	RICAVI DA VENDITE DI TERZE PARTI (€MIO)	RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO (€MIO)	ATTIVITÀ MATERIALI DIVERSE DA DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (€MIO)	UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE (€MIO)	IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE SULLA BASE DEL CRITERIO DI CASSA (€MIO)
Paesi Bassi	Guala Closures Holding International BV	Proprietà o gestione di diritti di proprietà intellettuale & Subholding	4	0,00	0,00	-	20.450,00	5.446,00
Spagna	GC Iberica	Produzione Distribuzione	151	51.145,47	2.807,39	18.571,10	4.018,87	1.199,00
Regno Unito	Guala Closures Uk LTD	Produzione Distribuzione	224	92.306,66	1.777,73	38.032,08	4.150,05	0,00
Regno Unito	Guala Closures UCP	Produzione Distribuzione R&D	276	47.445,19	5.619,94	12.402,02	-16.729,59	0,00
Colombia	Guala Closures de Colombia	Produzione Distribuzione	105	15.986,83	1.318,12	4.956,39	6.451,01	1.343,41
Messico	Guala Closures Mexico S.A. de C.V.	Produzione Distribuzione R&D	542	120.860,04	11.026,98	47.063,79	18.264,64	14.428,48
Argentina	Guala Closures Argentina S.A.	Produzione Distribuzione	190	14.507,36	1.159,28	5.166,68	-2.813,40	158,20



GIURISDIZIONE FISCALE	ENTITÀ RESIDENTE	ATTIVITÀ DELL' ORGANIZZAZIONE	NUMERO DIPENDENTI	RICAVI DA VENDITE DI TERZE PARTI (€MIO)	RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPO (€MIO)	ATTIVITÀ MATERIALI DIVERSE DA DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (€MIO)	UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE (€MIO)	IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE SULLA BASE DEL CRITERIO DI CASSA (€MIO)
Brasile	Guala Closures do Brasil LTDA	Produzione Distribuzione	92	18.386,38	692,67	8.396,51	3.068,73	1.356,99
China	Beijing Guala Closures LTD	Produzione Distribuzione	0	5.351,68	301,05	850,47	1.065,05	675,19
	Yibin Guanghua Packaging Co Ltd	Produzione Distribuzione	717	2.673,80	0,00	146,34	-15,88	0,00
	Sichuan Fengyi Cap Production Co Ltd	Produzione Distribuzione		3.982,66	0,00	741,09	423,84	0,00
	Guizhou Fengyi Packaging Co Ltd	Produzione Distribuzione		4.564,18	0,00	6.730,03	703,92	0,00
	Yibin Fengyi Packaging Co Ltd	Produzione Distribuzione R&D		664,21	0,00	6.138,82	842,71	0,00
	Guala Closures Chengdu Co LTD	Produzione Distribuzione R&D	84	1.385,62	65,83	5.032,28	-811,80	0,00
Nuova Zelanda	Guala Closures New Zealand LTD	Produzione Distribuzione	40	13.363,38	186,25	6.572,28	1.005,35	465,42
India	Guala Closures India Pvt LTD	Produzione Distribuzione	1.076	65.267,35	2.338,65	25.209,68	12.231,79	4.137,70
Nord America	Guala Closures North America Inc.	Produzione Distribuzione	22	45.710,78	0,00	2.777,13	1.046,79	216,34
	Labrenta Inc.	Distribuzione	1	447,28	0,00	-	-342,98	0,46
Australia	Guala Closures Australia Holding	Subholding, Produzione Distribuzione	101	22.215,54	3.264,73	14.880,63	-2.680,04	75,84
Ucraina	Guala Closures Tecnologia Ukraine LLC	Produzione Distribuzione R&D	766	29.775,05	36.033,73	18.679,43	17.849,89	3.750,56
Bulgaria	Guala Closures Bulgaria A.D.	Produzione Distribuzione	278	5.897,78	8.271,08	6.343,05	1.616,74	251,04
Polonia	Guala Closures DGS Poland	Produzione Distribuzione	652	65.569,17	60.001,33	45.349,61	17.681,12	3.647,91
Sud Africa	Guala Closures South Africa Pty LTD	Produzione Distribuzione	166	14.724,25	0,00	6.969,59	-2.101,32	0,00
Cile	Guala Closures Chile SpA	Produzione Distribuzione	36	8.875,57	765,55	6.704,78	-3.698,99	0,00
Francia	Guala Closures France	Produzione Distribuzione	16	16.666,77	120,91	2.745,58	114,64	0,00
Lussemburgo	Guala Closures International S.a.r.l.	Subholding	0	-3,72	0,00	-	-1.920,44	16,50
Kenia	Guala Closures East Africa Limited	Produzione Distribuzione	86	7.881,53	0,00	6.797,37	-2.456,54	723,22
Italia	Guala Closures S.p.A.	Holding, Produzione Distribuzione R&D	496	99.373,36	76.265,32	90.413,28	16.273,87	2.349,71
	Labrenta S.r.l.	Holding, Produzione Distribuzione R&D	111	19.384,69	1.128,35	10.789,49	-533,20	1.139,72
Bielorussia (BY)	Guala Closures BY LLC	Produzione Distribuzione	1	34,67	0,00	789,10	-321,56	55,41
Turchia	Guala Closures Turkey Ambalaj ve Kapak Sistemleri Sanaji ve Ticaret Anonim	Ufficio commerciale	2	0,00	0,00	1,16	277,03	19,78



GIURISDIZIONE FISCALE	ENTITÀ RESIDENTE	ATTIVITÀ DELL' ORGANIZZAZIONE	NUMERO DIPENDENTI	RICAVI DA VENDITE DI TERZE PARTI (€MIO)	RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO (€MIO)	ATTIVITÀ MATERIALI DIVERSE DA DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (€MIO)	UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE (€MIO)	IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE SULLA BASE DEL CRITERIO DI CASSA (€MIO)
Germania	Guala Closures Deutschland GmbH	Produzione Distribuzione	133	41.407,48	1.351,66	13.369,81	211,33	0,00
Portogallo	Anacorks Uniperssoal Lda	Produzione Distribuzione	23	776,28	150,64	1.365,54	234,78	107,60
TOTALE PARZIALE			6.391,00	836.627,29	214.647,19	413.985,11	93.556,41	41.564,48
Rettifiche di consolidamento – Storno dividendi infragruppo			-	-	-	-	-	-
Consolidamento				447,28	0,00			
Altre rettifiche di consolidamento							-50.157,45	
TOTALE			6.391,00	836.180,01	214.647,19	413.985,11	43.398,96	41.564,48



7. APPENDICE

Tabella 32: modalità di gestione degli impatti correlati alle tematiche materiali

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Danni ai dipendenti a causa di infortuni sul lavoro	Effettivi	<p>Il Gruppo sta intensificando le azioni preventive al fine di promuovere una cultura dedicata alla sicurezza sul lavoro che tenda a zero-incidenti e zero malattie professionali, obiettivo incluso nei target della strategia Sustainable Together 2023-2030.</p> <p>A questo scopo, sono in corso di implementazione procedure e strumenti sempre più rigorosi per evitare qualsiasi rischio potenziale: mappatura dei quasi incidenti (near-misses), audit periodici, analisi degli incidenti, invio della newsletter aziendale sulla sicurezza, condivisione delle migliori pratiche e ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001). Inoltre, proseguono gli investimenti infrastrutturali (H&S CAPEX) per incrementare la sicurezza delle attrezzature e dei macchinari.</p> <p>Il Gruppo sta intensificando le ore di formazione sui temi HSE per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, sviluppando le loro competenze in materia di prevenzione degli infortuni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, rafforzando così una cultura sul tema comune e globale a livello di Gruppo.</p>
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Tensioni sindacali e scioperi	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Diversità e inclusione	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	<p>Il Gruppo Guala Closures garantisce l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui tutti siano valorizzati nelle loro differenze. È promossa la non discriminazione, la parità di genere e le pari opportunità per le donne, l'uguaglianza sul luogo di lavoro, l'inclusione a prescindere da età, disabilità, religione, etnia, sesso, l'interazione tra generazioni e le collaborazioni con associazioni specializzate nella disabilità.</p> <p>Il Gruppo dispone di un sistema di Whistleblowing per sostenere la possibilità di effettuare segnalazioni anonime riguardanti queste tematiche e su ogni aspetto incluso nel Codice Etico e nei Sistemi di Gestione</p>
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Tensioni sindacali e scioperi	Potenziali	
	Divario retributivo di genere	Potenziali	
	Tutoraggio e trasferimento di know-how	Effettivi	
	Coinvolgimento di categorie protette	Effettivi	
Sviluppo e formazione dei dipendenti	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	<p>Il Gruppo è molto sensibile ai temi etici, di conformità normativa e alla preparazione professionale dei propri dipendenti, ai fini di mantenere alta la motivazione, la produttività e la fidelizzazione delle persone. Per questi motivi, Il Gruppo ha sviluppato in ogni Business Unit programmi di formazione dedicati, in linea con le politiche aziendali e con le varie normative locali, per la crescita professionale e personale di tutti i suoi dipendenti. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti e accoglie suggerimenti e idee, spesso importanti per lo sviluppo e il miglioramento dei processi produttivi.</p>
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Conformità a etica, norme e regolamenti	Effettivi	
	Tutoraggio e trasferimento di know-how	Effettivi	
Diritti umani	Garantire il rispetto dei	Potenziali	Il Gruppo garantisce il rispetto dei diritti umani



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	diritti umani nella catena del valore		sia all'interno dell'azienda che lungo l'intera catena del valore. Nel 2022 il Gruppo ha pubblicato un nuovo Codice e di Condotta che analizza e regola le questioni relative alla lotta alla corruzione, al lavoro minorile e al lavoro forzato o obbligatorio. Ogni Direttore di funzione è chiamato a garantire il massimo rispetto dei principali contenuti del Codice e per i dipendenti è stato messo a disposizione un canale di Whistleblowing per segnalare eventuali violazioni. La catena di fornitura viene regolarmente valutata e monitorata sia internamente, attraverso questionari e audit, che esternamente attraverso piattaforme dedicate.
	Lavoro minorile e forzato o obbligato	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Miglioramento delle comunità locali	Effettivi	
Emissioni di gas serra	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo è impegnato nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e 2 e, per ampliare ulteriormente la propria responsabilità ambientale, sta collaborando con fornitori e partner per ridurre il più possibile le emissioni di gas a effetto serra di Scope 3. Per raggiungere questi obiettivi ambiziosi, viene analizzata l'impronta di carbonio lungo l'intera catena di produzione. Questo avviene sia direttamente negli stabilimenti, ottimizzando i processi e investendo in nuove attrezzature, sia indirettamente lungo la catena di fornitura, ottimizzando i carichi e la logistica e creando partnership con i fornitori di energia. Il Gruppo sta tracciando la strada verso una crescita a basse emissioni di carbonio, fissando obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sui più recenti dati scientifici dell'iniziativa Science Based Target (SBTi), promuovendo l'integrazione e la transizione verso fonti di energia rinnovabili.
	Contribuzione al cambiamento climatico	Effettivi	
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei gas a effetto serra	Potenziali	
	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti dalla catena di fornitura	Effettivi	
	Utilizzo efficiente di risorse finite	Potenziali	
Gestione delle risorse idriche	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	Il Gruppo è impegnato nel ridurre il consumo di acqua nei propri stabilimenti, soprattutto nelle aree in cui le risorse sono meno disponibili. Si propone di farlo agendo sui processi industriali (raffreddamento delle presse per lo stampaggio della plastica, torri di evaporazione per i circuiti di stampaggio a iniezione e sgrassaggio delle bobine di alluminio).
	Riduzione del consumo di acqua	Effettivi	
	Riduzione costi	Effettivi	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Investimenti in tecnologie sostenibili	Effettivi	
Transizione energetica	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo è dedicato alla riduzione del consumo di gas naturale attraverso l'innovazione dei processi produttivi e l'elettrificazione di macchinari e sistemi di produzione. Vengono studiate tutte le opportunità di utilizzo di energia rinnovabile in base alle condizioni locali, stringendo partnership con i fornitori di energia per contenere i costi. Diversi impianti sono già passati alle fonti di energie rinnovabili e altri lo faranno nei prossimi anni.
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Incremento dei costi operativi	Effettivi	
	Impatto ambientale del prodotto	Effettivi	
Inquinamento dell'aria	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	L'inquinamento atmosferico ha un impatto diretto sulla salute umana. Guala Closures è un'azienda che si impegna ad agire in modo



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	Danni reputazionali	Potenziali	<p>responsabile e vuole affrontare questa tematica per garantire il benessere dei propri dipendenti, dei clienti e delle comunità in cui opera. Inoltre, in qualità di produttore globale di chiusure, Guala Closures deve rispettare le normative in materia sempre più severe, per evitare sanzioni legali e conseguenti danni reputazionali.</p> <p>Considerando questi fattori, Guala Closures riconosce l'inquinamento atmosferico come un argomento materiale che richiede la sua attenzione e il suo impegno per mitigare e ridurre il suo impatto sull'ambiente e sulla società.</p>
	Inquinamento locale (aria, acqua, suolo)	Effettivi	
Utilizzo di materie prime riciclate	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	<p>Per ridurre l'impatto in termini di utilizzo di materie prime, la strategia del Gruppo si basa sulla produzione di chiusure con un'elevata percentuale di materiale riciclato e sulla riduzione dell'uso di materie prime nei tappi.</p>
	Impatto ambientale dei prodotti	Effettivi	
	Efficienza delle attrezzature	Potenziali	
	Disponibilità di materiale riciclato	Potenziali	
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Circolarità delle risorse	Potenziali	
Riduzione dei rifiuti	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	<p>L'impegno del Gruppo nella gestione dei rifiuti è garantito dall'adozione di linee guida di eco-design che puntano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre meno rifiuti e avviarli a processi di riciclo e riutilizzo; • ridurre l'uso di materie prime vergini privilegiando l'uso di materiali alternativi (da fonti rinnovabili o con contenuto di riciclato); • investire in tecnologie innovative per ridurre gli sprechi.
	Costi di smaltimento (compresi oneri e imposte)	Effettivi	
	Incremento del riciclo di rifiuti	Effettivi	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Inquinamento locale (aria, acqua, terra)	Effettivi	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Sistemi di gestione ambientale	Inquinamento locale (aria, acqua, terra)	Effettivi	<p>Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 permette di valutare, monitorare e garantire la qualità ambientale di prodotti e processi. La sua adozione permette al Gruppo di applicare facilmente i principi legati al tema della circolarità delle risorse (minore uso di materie prime e conseguente miglioramento dell'impatto ambientale).</p> <p>Il Gruppo sta lavorando all'estensione della certificazione ambientale ISO 14001:2015 a tutti gli stabilimenti.</p>
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Circolarità delle risorse	Potenziali	
	Attrazione dei clienti	Potenziali	
Coinvolgimento e sostenibilità della catena di fornitura	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	<p>Il Gruppo controlla la catena di fornitura per tutta la durata del rapporto commerciale. All'inizio del 2020, è stata implementata la procedura di qualifica dei fornitori per includere tutti gli aspetti ESG rilevanti (compresa la condivisione e l'accettazione dei principi definiti nel Codice Etico). Contestualmente il Gruppo ha avviato l'utilizzo di una piattaforma dedicata per la valutazione dei fornitori strategici.</p>
	Riduzione dei gas a effetto serra dalla nostra catena di fornitura	Effettivi	



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	Etica e conformità nella catena di valore	Effettivi	
	Garantire il rispetto dei diritti umani nella catena del valore	Potenziali	
Innovazione ed ecodesign	Attrazione dei clienti	Potenziali	<p>Il Gruppo ha adottato delle linee guida per l'ecodesign dei prodotti, che si basano su quattro principi: risparmio di tutto ciò che non è necessario (design to reduce), riduzione dell'uso di risorse esauribili (design to change), uso di materiali biodegradabili a fine vita (design to fade) e progettazione di chiusure riciclabili a fine vita (design to revive). Inoltre, è costante la ricerca di nuove tecnologie produttive che possano automatizzare la produzione e aumentare l'efficienza.</p>
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Disponibilità di materiale riciclato	Potenziali	
	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	
	Impatto ambientale del prodotto	Effettivi	
Soddisfazione dei clienti	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Potenziali	<p>Le caratteristiche dei prodotti offerti da Guala Closures sono definite con i propri clienti, al fine di soddisfare completamente le loro esigenze e garantire la massima qualità e affidabilità. Inoltre, il servizio al cliente è monitorato attraverso la rendicontazione della conformità delle spedizioni in termini di numero di pezzi e tempi di consegna, grazie al monitoraggio dell'indicatore on time in full. Su base mensile vengono raccolti i dati relativi ai reclami a livello di Gruppo. È oggetto di misurazione e monitoraggio anche l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.</p>
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Salute dei consumatori	Potenziali	
Qualità e sicurezza del prodotto	Salute dei consumatori	Potenziali	<p>Il Gruppo gestisce le proprie risorse produttive attraverso il controllo e l'aggiornamento dei prodotti e dei processi, incoraggiando solide relazioni con i principali fornitori, rispettando pienamente tutti i requisiti applicabili, nell'ottica di perseguire un miglioramento continuo dell'offerta. Il Gruppo monitora la qualità dei prodotti attraverso KPI interni e un dialogo continuo con i clienti. Tutti i processi operativi e aziendali di Guala Closures sono sviluppati con riferimento alle norme ISO 9001 - Sistema di gestione della qualità e ISO 22000 o equivalente - Sistemi di gestione della sicurezza alimentare. Su base mensile vengono raccolti i dati relativi ai reclami a livello di Gruppo. È oggetto di misurazione e monitoraggio anche l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.</p>
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Privacy dei dati e cybersecurity	Interruzione della produzione o dell'operatività a causa del malfunzionamento del sistema	Potenziali	<p>Il Gruppo ha implementato un sistema di riferimento aziendale per la gestione della cybersecurity e per i controlli sulla protezione dei dati allineati ai requisiti normativi (locali e/o internazionali) per proteggere e monitorare costantemente gli asset operativi critici da incidenti e attacchi informatici.</p>
	Perdita di dati interni	Potenziali	
	Diffusione/utilizzo non autorizzato di dati riservati	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Controversie legali,	Effettivi	



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	imposizione di tasse e sanzioni		
Etica, integrità e trasparenza	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	Il Gruppo è attento e impegnato nel far sì che l'operato aziendale sul mercato rifletta i valori etici del Gruppo. Questi valori sono definiti nelle politiche aziendali e si basano su tre pilastri (ambientale, sociale e di governance). Il rispetto di questi valori è garantito a tutti i livelli aziendali e nella gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni. Insieme all'etica e all'integrità, la trasparenza è sempre stata parte dei valori fondanti del Gruppo. Questo tema è disciplinato internamente dal Codice di condotta. Il Gruppo dispone di un sistema di whistleblowing per la segnalazione anonima di qualsiasi problema relativo alle violazioni del Codice Etico e dei Modelli di Compliance.
	Garantire i diritti umani nella catena del valore	Potenziali	
	Etica e conformità nella catena del valore	Effettivi	
	Corruzione	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
	Diffusione/utilizzo non autorizzato di dati riservati	Potenziali	
	Perdita di dati interni	Potenziali	
Performance economiche	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo monitora costantemente i propri risultati finanziari e non finanziari, al fine di valutare al meglio sia le opportunità di sviluppo nei mercati esistenti, sia l'espansione in nuovi mercati. Il Gruppo pubblica i risultati finanziari periodicamente, alla fine di ogni trimestre.
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	

Tabella 33: quantitativo di gas refrigerante rabboccato nell'anno

EMISSIONI DI GAS REFRIGERANTI	UNITÀ DI MISURA	2021	2022	2023
R-134A	kg	170,7	163,4	27,0
R-22	kg	51,8	242,8	909,3
R-404A	kg	33,0	14,2	32,3
R-407C	kg	288,5	209,4	108,2
R-410A	kg	70,7	90,1	126,6
R-417A	kg	2,1	5,0	2,0
R-12	kg	1,4	0,0	0,0
R-1234yf	kg	1,0	0,0	0,0
R-407F	kg	1,0	0,0	0,0
R-427A	kg	1,0	0,0	0,0
R-507	kg	1,0	0,0	0,0
R-422D	kg	1,0	0,0	0,0



Tabella 34: dipendenti del Gruppo per area geografica e suddivisione per genere, età, qualifica, assunzioni, turnover, dimissioni e tipologia di contratto, per il triennio 2021-2023

DIPENDENTI - DETTAGLI COMPLESSIVI ⁴⁰		EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021 ⁴¹	2022	2023
GENERE	UOMINI	2343	2412	2.299	563	588	555	577	569	565	107	109	106	129	126	129	3719	3804	3654
	DONNE	667	726	678	375	414	399	36	35	34	20	19	21	42	42	42	1140	1236	1174
	TOTALE	3010	3138	2.977	938	1002	954	613	604	599	127	128	127	171	168	171	4859	5040	4.828
ETÀ	< 30 anni	346	373	314	305	313	278	188	154	122	0	4	6	15	12	12	854	856	732
	Tra i 30 e 50 anni	1719	1802	1.666	450	507	524	398	423	443	57	48	57	115	119	106	2739	2899	2796
	<50 anni	945	963	997	183	182	152	27	27	34	70	76	64	41	37	53	1266	1285	1300
	TOTALE	3010	3138	2.977	938	1002	954	613	604	599	127	128	127	171	168	171	4859	5040	4828
QUALIFICA	DIRIGENTI	208	265	261	23	48	51	31	33	32	23	21	22	11	10	11	296	377	377
	IMPIEGATI	539	521	500	233	208	196	222	209	215	11	12	12	35	34	39	1040	984	962
	OPERAI	2263	2352	2.216	682	746	707	360	362	352	93	95	93	125	124	121	3523	3679	3489
	TOTALE	3010	3138	2.977	938	1002	954	613	604	599	127	128	127	171	168	171	4859	5040	4828
NUOVI ASSUNTI	UOMINI	309	336	180	132	215	117	70	77	81	19	16	22	30	5	12	560	649	412
	DONNE	62	91	65	162	245	121	4	6	14	0	2	6	9	5	8	237	349	214
	TOTALE	371	427	245	294	460	238	74	83	95	19	18	28	39	10	20	797	998	626
TURNOVER ASSUNTI	UOMINI	13%	14%	7,8%	23%	37%	21,1%	12%	14%	14,3%	18%	15%	20,8%	23%	4%	9,3%	15%	17%	11%
	DONNE	9%	13%	9,6%	43%	59%	30,3%	11%	17%	41,2%	0%	11%	28,6%	21%	12%	19,0%	21%	28%	18%
	TOTALE	12%	14%	8,2%	31%	46%	24,9%	12%	14%	15,9%	15%	14%	22,0%	23%	6%	11,7%	16%	20%	13%
DIMESSE	UOMINI	316	324	288	107	194	153	80	86	86	28	18	25	20	12	22	551	634	574
	DONNE	75	78	111	132	203	137	4	7	9	2	0	4	9	3	15	222	291	276
	TOTALE	391	402	399	239	397	290	84	93	95	30	18	29	29	15	37	773	925	850
TURNOVER DIMESSE	UOMINI	13%	13%	12,5%	19%	33%	27,6%	14%	15%	15,2%	26%	17%	23,6%	16%	10%	17,1%	15%	17%	16%
	DONNE	11%	11%	16,4%	35%	49%	34,3%	11%	20%	26,5%	10%	0%	19,0%	21%	7%	35,7%	19%	24%	24%
	TOTALE	13%	13%	13,4%	25%	40%	30,4%	14%	15%	15,9%	24%	14%	22,8%	17%	9%	21,6%	16%	18%	18%
PART-TIME / FULL-TIME ⁴²	PART-TIME UOMINI	26	24	18	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	29	26	20
	PART-TIME DONNE	28	39	30	0	0	0	0	0	0	1	1	1	3	1	1	32	41	32
	FULL-TIME UOMINI	2317	2388	2281	563	588	555	577	569	565	107	109	106	126	124	127	3690	3778	3634
	FULL-TIME DONNE	639	687	648	375	414	399	36	35	34	19	18	20	39	41	41	1108	1195	1142
	TOTALE	3010	3138	2977	938	1002	954	613	604	599	127	128	127	171	168	171	4859	5040	4828



Tabella 35: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per categoria e genere per il 2023

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER CATEGORIA	2023	
	Uomini	Donne
Manager	77%	23%
Impiegati	66%	34%
Operai	78%	22%
TOTALE	76%	24%
Collaboratori di agenzia	83%	17%

Tabella 36: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per genere e età per il 2023

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ	2023	
	Uomini	Donne
Età inferiore ai 30 anni	71%	29%
Età compresa tra 30-50 anni	76%	24%
Età superiore ai 50 anni	78%	22%

Tabella 37: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per categoria, genere e fascia d'età per il 2023

DIPENDENTI DEL GRUPPO NEL 2023	ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	ETÀ COMPRESA TRA 30-50 ANNI	ETÀ SUPERIORE AI 50 ANNI
Donne – Manager	1%	71%	28%
Uomini – Manager	1%	47%	52%
Donne – Impiegate	17%	59%	24%
Uomini – Impiegati	14%	58%	28%
Donne – Operaie	20%	56%	24%
Uomini – Operai	16%	59%	25%

⁴⁰ La suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato) non è un indicatore rilevante per il Gruppo; pertanto, non è attualmente disponibile l'aggregazione del numero dipendenti secondo questa suddivisione. Nel corso del 2024 il Gruppo si adopererà per integrare questo livello di aggregazione nel suo sistema di raccolta dati, CIS Tool.

⁴¹ Alcuni dei valori in questa colonna riferiti ai totali delle varie suddivisioni per il 2021 sono stati corretti rispetto a quanto pubblicato nel precedente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, dove erano presenti dei refusi di formattazione. Tuttavia, i dati del 2021 per le specifiche regioni erano corretti, pertanto sono state qui modificate solamente le somme corrette.

⁴² Il numero di dipendenti part-time è calcolato considerando il numero effettivo di dipendenti con contratto part-time al 31/12 in tutti gli stabilimenti del Gruppo. Il numero dei dipendenti full-time è la differenza fra il totale dei dipendenti al 31/12 e il numero dei dipendenti part-time alla stessa data.



Tabella 38: dipendenti assunti e cessati del Gruppo nel 2023, per area geografica, genere ed età

DIPENDENTI – ASSUNTI E DIMESSI PER FASCIA D'ETÀ E AREA GEOGRAFICA		2023					
		EUROPA	AMERICAS	ASIA	OCEANIA	AFRICA	TOTALE
ETÀ E GENERE DEI NUOVI ASSUNTI	UOMINI <30 anni	56	72	19	5	3	155
	UOMINI 30-50 anni	87	43	61	15	6	212
	UOMINI >50 anni	37	2	1	2	3	45
	DONNE <30 anni	23	61	4	1	1	90
	DONNE 30-50 anni	33	58	10	5	5	111
	DONNE >50 anni	9	2	0	0	2	13
	TOTALE	245	238	95	28	20	626
TURNOVER NUOVI ASSUNTI PER ETÀ E GENERE	UOMINI <30 anni	21%	58%	17%	100%	43%	30%
	UOMINI 30-50 anni	7%	13%	14%	31%	7%	10%
	UOMINI >50 anni	5%	2%	3%	4%	7%	4%
	DONNE <30 anni	55%	40%	40%	100%	20%	42%
	DONNE 30-50 anni	8%	28%	45%	56%	20%	16%
	DONNE >50 anni	4%	5%	0%	0%	17%	5%
	TOTALE	8%	25%	16%	22%	12%	13%
ETÀ E GENERE DIPENDENTI DIMESSI	UOMINI <30 anni	63	72	65	6	6	212
	UOMINI 30-50 anni	142	60	20	15	12	249
	UOMINI >50 anni	83	21	1	4	4	113
	DONNE <30 anni	19	62	4	0	2	87
	DONNE 30-50 anni	56	66	5	3	11	141
	DONNE >50 anni	36	9	0	1	2	48
	TOTALE	399	290	95	29	37	850
TURNOVER DIMESSI PER ETÀ E GENERE	UOMINI <30 anni	23%	58%	58%	120%	86%	41%
	UOMINI 30-50 anni	11%	19%	5%	31%	15%	12%
	UOMINI >50 anni	11%	19%	3%	8%	10%	11%
	DONNE <30 anni	45%	40%	40%	0%	40%	41%
	DONNE 30-50 anni	13%	32%	23%	33%	44%	21%
	DONNE >50 anni	17%	23%	0%	9%	17%	17%
	TOTALE	13%	30%	16%	23%	22%	18%



Tabella 39: indici infortunistici suddivisi per area geografica (triennio 2021-2023)

DATO	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Infortuni sul lavoro	25	35	43	27	41	21	1	4	7	3	2	1	14	7	1	70	89	73
Di cui gravi (superiori 180 gg)	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giorni persi per infortunio	1023	1728	1145	1292	1077	959	56	136	271	10	4	34	99	124	103	2480	3069	2512
Indice di frequenza	4,28	5,76	8,32	12,16	15,83	7,84	0,55	1,16	3,09	10,62	6,43	3,99	37,57	5,86	1,09	6,64	6,54	6,47
Indice di gravità	0,17	0,28	0,22	0,58	0,42	0,36	0,03	0,04	0,12	0,04	0,01	0,14	0,27	0,1	0,11	0,24	0,23	0,22
N° casi malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



8. NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-2:2021; 2-3:2021; 2-4:2021; 2-5:2021; 2-14:2021)

Il presente documento contiene il Bilancio di sostenibilità (di seguito anche “bilancio”) di Guala Closures SpA, pubblicato su base annuale e redatto seguendo le indicazioni dei Global Reporting Initiative (GRI) Standard in base all’approccio “in conformità” nel rispetto di tutti e nove i requisiti definiti nel *GRI 1: Principi di rendicontazione 2021*.

La definizione dei temi materiali e la loro rendicontazione seguono le indicazioni del *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli Standard specifici definiti per ogni tema rilevante, poiché non è disponibile uno Standard di Settore GRI applicabile al Gruppo. L’elenco dei temi materiali identificati è il risultato del processo di analisi di materialità sviluppato dal Gruppo ed è descritto dettagliatamente nel Paragrafo 1.5. Nei casi in cui un tema risultato rilevante non è trattato nelle informative degli Standard Specifici GRI, esso è stato rendicontato utilizzando almeno l’informativa 3-3 in *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli indicatori interni sviluppati dal Gruppo. L’elenco dettagliato degli indicatori rendicontati è riportato nell’Indice dei Contenuti GRI, presente al fondo di questa appendice.

I dati e le informazioni qualitative rendicontate fanno riferimento all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2023. Inoltre, sono riportati anche i dati relativi ai due anni precedenti (2021 e 2022) per fornire una panoramica delle performance nel tempo.

Il perimetro di rendicontazione considerato per redigere il bilancio include la società madre (Guala Closures S.p.A) e le società controllate consolidate integralmente e dotate di siti produttivi, a eccezione degli stabilimenti di:

- Labrenta Brasile, chiuso a dicembre 2023;
- Anacork e dei tre siti cinesi di Guala Closures Fengyi (Yibin, Luzhou e Guizhou), acquisiti a settembre 2023.

Gli stabilimenti inclusi per la rendicontazione dei dati sociali e ambientali sono in totale 29 e riportati nella Tabella 40, mentre il perimetro dei dati economici coincide con quello del Bilancio Consolidato 2023.



Tabella 40: gli stabilimenti facenti parte del perimetro di rendicontazione

EUROPA					
BULGARIA Kazanlak	FRANCIA Chambray Les Tours	GERMANIA Worms	ITALIA Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	POLONIA Wloclawek	UK Bridge of Allan Kirkintilloch
SPAGNA Jerez Olerdola		UCRAINA Sumy Ternopil			
NORD AMERICA					
MESSICO S.J.Iturbide		USA Fairfield			
SUD AMERICA					
ARGENTINA Chivilcoy	BRASILE San Paolo	COLOMBIA Bogotà	CILE Santiago del Cile		
OCEANIA					
NUOVA ZELANDA Auckland		AUSTRALIA Melbourne			
ASIA					
CINA Chengdu		INDIA Ahmedabad Daman Dharwad Goa			
AFRICA					
KENYA Nairobi		SUDAFRICA Cape Town			

Nell'ambito della rendicontazione del tema materiale "Inquinamento dell'aria" il perimetro di rendicontazione comprende gli stabilimenti di Chivilcoy, Jerez, Kirkintilloch, Magenta, Olerdola, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Worms. Per la rendicontazione delle risorse idriche invece, nel 2023 il perimetro degli stabilimenti inclusi nelle aree caratterizzate da stress idrico è cambiato rispetto all'anno precedente e comprende i siti produttivi in Sudafrica, Cile, Messico, Cina, Australia, Spagna, oltre agli stabilimenti indiani di Ahmedabad e Daman e quello italiano di Termoli.

Processo di rendicontazione e di raccolta dati

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità è coordinato dal Direttore Qualità e Sostenibilità del Gruppo e prevede il coinvolgimento diretto dei responsabili di gestione delle diverse funzioni, in base alle tematiche rendicontate: Risorse Umane, Acquisti, Certificazioni, Ricerca e Innovazione, Salute e Sicurezza, Area legale e informatica, ecc.

La raccolta dei dati ambientali e sociali necessari per la rendicontazione degli indicatori GRI e dei KPI interni avviene attraverso l'utilizzo del CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR del Gruppo, il quale è diffuso in tutti gli stabilimenti del mondo e permette la sistematizzazione del processo di raccolta, richiedendo il caricamento mensile dei dati da parte dei singoli siti produttivi. Tutti gli utenti incaricati del caricamento dati hanno ricevuto adeguata formazione sul corretto inserimento dei dati e hanno costante accesso al manuale d'uso del CIS-Tool. Il Team CSR



Corporate coordina le attività di raccolta dati e si dedica alla verifica, al consolidamento dei risultati e all'elaborazione degli indicatori. A partire dal 2022, il Team CSR centrale condivide con tutti gli stabilimenti un questionario integrativo con l'obiettivo di integrare la raccolta del CIS-Tool con altre informazioni qualitative necessarie per completare la rendicontazione. Inoltre, con cadenza annuale il medesimo Team si dedica alla raccolta delle informazioni relative alle iniziative svolte a livello locale.

Il documento viene sviluppato annualmente ed è validato dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza con l'approvazione del Bilancio finanziario consolidato del Gruppo.

È inoltre, oggetto di una revisione limitata ("Limited Assurance Engagement") da parte della società terza indipendente PricewaterhouseCooper Business Services Srl. Si segnala inoltre che PricewaterhouseCooper SpA è incaricata anche della revisione del Bilancio Consolidato. La verifica è stata svolta secondo le procedure e i criteri indicati nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

Per ulteriori informazioni relative ai contenuti presenti in questo Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare Guala Closures all'indirizzo: sustainability@gualaclosures.com



9. INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Guala Closures SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 in conformità agli standard GRI.
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	Gli Standard di Settore in cui Guala Closures opera non sono attualmente disponibili.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	1.1 Il Gruppo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8. Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8. Nota metodologica			
	2-4 Restatement delle informazioni	4.2 Emissioni di gas serra			
	2-5 Assurance esterna	8. Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Il Gruppo 1.2 Le linee di prodotto 1.3 Struttura del Gruppo e presenza nel mondo 1.4 I processi produttivi 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-7 Dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice	2-7 b i) ii)	Informazioni non disponibili/incomplete	Poiché il Gruppo, ad oggi, non necessitava del monitoraggio di tale informativa, questo dato non è presente nel sistema di raccolta dati automatizzato. Guala Closures ha in programma di rendicontare l'informativa per il FY2024.



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 La Corporate Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 La Corporate Governance			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 La Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità 2.1 La Corporate Governance 8. Nota metodologica			
	2-15 Conflitti d'interesse	2.1 La Corporate Governance			
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	2.2 La governance della sostenibilità			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1 Sustainable together 2030			
	2-19 Politiche retributive	2.1 La Corporate Governance			
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	5.3 Diversità e inclusione			
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	-		Informazioni incomplete	La raccolta dati dei salari attraverso il CIS-Tool è stata avviata nel 2023. Si ritengono necessarie delle ulteriori attività di affinamento per garantire la corretta qualità dei dati, con riferimento ad alcuni siti extraeuropei. L'impegno del Gruppo per il FY2024 è di monitorare il caricamento dei dati in stretta collaborazione con il dipartimento Risorse Umane a livello centrale e nei diversi siti.



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders			
	2-23 Impegni assunti tramite policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2.4 Analisi e gestione dei rischi e delle opportunità 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare	2.3 Politiche e linee guida			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti			
	2-28 Adesione ad associazioni	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 205: Anticorruzione e 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6.1 Etica e trasparenza			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	6.1 Etica e trasparenza			
UTILIZZO DI MATERIE PRIME RICICLATE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
		materialità			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Materie prime			
TRANSIZIONE ENERGETICA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica	4.1 Consumi energetici			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico	4.4 Risorse idriche			
EMISSIONI DI GAS SERRA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	4.2 Emissioni di gas serra			
INQUINAMENTO DELL'ARIA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4.2.2 Altre emissioni			
RIDUZIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	4.3 Rifiuti			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti				
COINVOLGIMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali				
SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7.Appendice			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti			
SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina sul lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.1 I dipendenti di Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali	5.5 Salute e sicurezza sul lavoro 7. Appendice			
DIVERSITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice			
DIRITTI UMANI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3 Diversità e inclusione			
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare			
PRIVACY DEI DATI E CYBERSECURITY					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	6.3 Soddisfazione del cliente			
SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Percentuale di stabilimenti che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001	3.3 Sistemi di gestione e certificazione			
INNOVAZIONE E ECODSIGN					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Numero di proprietà intellettuali Numero di cause legali	3.2 Innovazione e ecodesign			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	relative alla violazione della proprietà intellettuale				
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Percentuale di consegne andate a buon fine (ordini di quantità e tempi di consegna prestabiliti) Numero di reclami/osservazioni per milione di chiusure prodotte	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare 6.3 Soddisfazione del cliente			
PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Fatturato EBITDA	6.4 Risultati economici			



10. TABELLA DI CORRELAZIONE CON I PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
DIRITTI UMANI		
Principio 1: promuovere e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti nell'ambito della propria sfera di influenza	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 3.1 Sustainable Together 2030 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9; 405-1; 406-1
Principio 2: assicurare di non essere, seppur indirettamente, complici di abuso dei diritti umani	2.3 Le Politiche del Gruppo 5. Persone e società 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
LAVORO		
Principio 3: sostenere la libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 dipendenti Guala Closures	2-30
Principio 4: sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato ed obbligatorio	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
Principio 5: sostenere l'abolizione del lavoro minorile	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
Principio 6: sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nell'impiego e nell'occupazione	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 I dipendenti Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione	2-7; 2-8; 404-1; 405-1; 406-1
AMBIENTE		
Principio 7: sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità 2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3



PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
	6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	
Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	3.1 Sustainable Together 2030 3.2 Innovazione e ecodesign 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
LOTTA ALLA CORRUZIONE		
Principio 10: sostenere il contrasto alla corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	2-23; 205-3

